

Interrogativi sulla sortita del Segretario del PSI

Quali effetti può avere l'articolo di Craxi?

Il socialista Achilli chiede la convocazione del CC - Preoccupazione nella DC e nel PRI Di Giesi (PSDI): « Si vuole forse bloccare il processo in corso nel Partito comunista? »

ROMA - L'articolo del segretario del PSI Craxi continua a provocare reazioni e commenti, ma di segno via via diverso. Mentre all'inizio ha prevalso lo stupore, ora cominciano a venire fuori dubbi, perplessità e interrogativi sul significato politico di questo intervento.

« Se i socialisti ereditano quello che Craxi ha detto è vero, non possono pensare di negare che tra loro e i comunisti esista uno staccato che è insuperabile... ». Anche da parte democristiana, con un articolo sul Popolo di Alfredo Vinciguerra che sornionamente si mostra preoccupato per la « divisione » a sinistra, si insiste sulla possibile portata degli effetti determinati dall'articolo di Craxi e sulla contraddizione fra questa posizione assunta e la strategia che il PSI ha scelto al suo ultimo congresso.

Sorprendente lettura delle denunce fiscali per l'Irpef, a Torino

Cuccureddu dichiara un reddito doppio di quello di Gianni Agnelli. Come mai?

Il presidente della Fiat guadagnerebbe solo 42 milioni l'anno - Si giustifica ricorrendo alla « cedolare secca » - Chi sono i più ricchi - Un giudizio dei dirigenti dell'ufficio imposte - Interpellanza PCI

TORINO - E' bastato un assegno di 10-12 milioni per regolarizzare, nel '75, i conti di Gianni Agnelli con il fisco. Questo è quanto si può dedurre dalla lettura degli elenchi dei redditi per l'Irpef, riferiti appunto al '75 e pubblicati in questi giorni presso l'ufficio distrettuale delle imposte.

« Ma l'elenco del «Gotha» (si fa per dire) torinese riserva molte altre sorprese e propone non pochi interrogativi sul sistema tributario del nostro paese. Leggendolo, viene da chiedersi se non siano fasulli i dati statistici che presentano Torino come una delle città ai primi posti nella graduatoria dei redditi nazionali. Non c'è un solo contribuente che abbia dichiarato di guadagnare più di 200 milioni l'anno. Il reddito più elevato è di 153 milioni: appartiene all'industriale Mario Rubatto, presidente dell'Istituto bancario S. Paolo. Con lui - e con un reddito superiore al tetto dei 200 milioni - figurano poi soltanto 14 altri nomi, tra i quali industriali, come Orfeo Pianelli, presidente del Torino Football Club, e Nicola Tassari, come Silvio Pettiti (142 milioni 977 mila). Nella fascia fra i 90 e i 100 milioni figurano solo 7 contribuenti.

Pri: a La Malfa l'incarico di segretario provvisorio

ROMA - L'on. Ugo La Malfa, presidente del Pri, assumerà temporaneamente anche le funzioni di segretario del partito. La decisione che informa un comunicato del partito repubblicano - è stata presa ieri a Cesena, dove La Malfa si è recato a visitare l'on. Oddo Blasini, da alcuni giorni ricoverato in ospedale in seguito ad un incidente stradale.

Verso una gestione unica con il gruppo Rizzoli

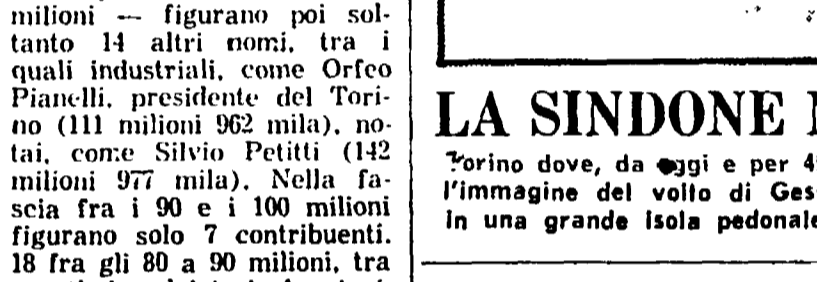
Il Corriere si trasforma in una «provincia» dell'impero

La motivazione ufficiale: migliorerà la condizione di tutto il complesso editoriale - La Federazione della Stampa: contrattare ogni fase dell'operazione

ROMA - « Per noi fa testo quanto è stato stabilito nel verbale dell'ultimo incontro avuto l'11 luglio: il gruppo Rizzoli non può avviare iniziative unilaterali senza prima consultarsi con i sindacati noi e con il sindacato dei giornalisti. E' una posizione che rimane ferma anche in presenza del fatto che il gruppo Rizzoli e Editoriale del Corriere della Sera vanno verso la fusione. Così Alessandro Cardulli, della giunta esecutiva della Federazione della Stampa, commenta la pubblicazione dei bilanci del gruppo editoriale milanese accompagnata dalla conferma che la fusione si farà. L'operazione tra gruppo Rizzoli e Corriere della Sera - il giornale pur appartenendo all'editore milanese conserva attualmente una struttura societaria autonoma - era stata annunciata da diverso tempo e ribadita in una conferenza stampa durante le lunghe trattative di giugno e luglio. L'Editoriale Corriere della Sera controlla - come è noto - oltre al giornale milanese altre pubblicazioni quotidiane e periodiche. La motivazione ufficiale di questa complessa operazione è che la fusione consentirà una gestione più efficiente di tutto il gruppo. In sostanza Rizzoli, dopo aver preso testate a destra e a manca, dopo aver lanciato nuove imprese editoriali, avendo raggiunto sul mercato una posizione dominante e ormai difficilmente dilatabile, vuol cominciare a mettere ordine nel suo impero recuperando margini di profitti e razionalizzando tutta la sua presenza nel campo dell'informazione. E' ipotizzabile pensare a una razionalizzazione di tipo puramente finanziario? Trovando esempi dimostrano il contrario. La progressiva involuzione subita proprio dal Corriere; il tipo di operazioni editoriali che i Rizzoli hanno intrapreso nel periodo recente; i legami stretti e gli interessi reciproci, con evidenti scambi di favori, che si sono consolidati tra iniziative imprenditoriali del gruppo e parti politiche che ne sostengono o favoriscono le imprese finanziarie e l'espansione nei settori dell'informazione sono tutti segnali che indicano una doppia ristrutturazione, finanziaria ed editoriale. Il coacervo di testate acquisite da Rizzoli sarebbero, poco a poco, tutte ricondotte a una politica editoriale di tipo funzionale e funzionale agli interessi del gruppo. La nomina di supervisori incaricati di elaborare una linea per tutto il gruppo in grandi settori - ad esempio l'economia - va in questa direzione. Sul piano strettamente finanziario la fusione sembra porsi due obiettivi a breve termine: il completamento di un prestito obbligazionario decennale di 25 miliardi che però non è stato ancora sottoscritto e la conclusione delle trattative con l'IMI e altri istituti di credito per il consolidamento di larga parte dei debiti a breve termine accumulati dai Rizzoli. Anche per

questa strada Rizzoli conta di ridurre un deficit che nel settore delle attività editoriali sfiora ancora i 40 miliardi. La fusione lascia scetticismo al sindacato dei giornalisti che quello dei poligrafici. Le informazioni che abbiamo avuto - sostengono gli uni e gli altri - sono incomplete e poco soddisfacenti. La nostra impressione è che il gruppo poteva riorganizzarsi senza alterare le strutture societarie. Ma se restano interrogativi e misteri sulla vita finanziaria del gruppo (la presenza tante volte ventilata di capitale straniero, l'elargizione di ingenti somme di denaro al gruppo pubblico) è evidente che giornalisti e poligrafici sono più preoccupati appunto dal significato che la fusione assume sul piano della ristrutturazione. Con questa operazione il Corriere perde la sua autonomia di gestione ed entra nello schema organizzativo già formulato dal gruppo Rizzoli: una società unica, divisa in otto settori, con cinque divisioni centrali di supporto e una direzione generale. I due settori problemi non indifferenti di occupazione, professionalità e autonomia delle singole testate. La funzione finanziaria si accorpierà, infatti, ad un massiccio sforzo di rinnovamento tecnologico. Infine: sarà vero che il gruppo Rizzoli pensa ora soltanto a consolidarsi? E' una ipotesi che si può forse ritenere valida per il settore della carta stampata. Qui ultime

LA SINDONE NEL DUOMO DI TORINO



Torino dove, da oggi e per 45 giorni, sarà esposta la sacra sindone, la reliquia che secondo la tradizione cattolica riproduce l'immagine del volto di Gesù Cristo. In questo mese e mezzo strade e piazze attorno al Duomo saranno trasformate in una grande isola pedonale.

Il «fortunato» è il direttore del distretto della Toscana, in pensione da giugno

Un'altra liquidazione tutta d'oro: 200 milioni ad un ingegnere dell'Enel

I lavoratori dell'Ente: « Uno scandalo che suona offesa per chi vive ancora di una pensione sociale » - « Perché tanto interesse per la mia buonuscita? »

Dalla nostra redazione FIRENZE - La notizia è di quelle che fanno scandalo: il direttore del distretto della Toscana dell'Enel è andato in pensione alla fine di giugno e l'ente gli ha dato una « buonuscita » che sfiora i 200 milioni: 193 milioni per l'attestazione. Una cifra enorme. Una cifra addirittura superiore a quella di chi fa il colpo grosso e vince il primo premio alla lotteria di Anagnino. L'ingegner Giuseppe Zetelli, fino a due mesi fa direttore del distretto Enel, che dopo lunghi anni di lavoro se ne è andato in pensione, invece, è un « fortunato » che non ha vinto nessuna lotteria e avrebbe intascato l'ormai cifra senza alcuna pubblicità, se i lavoratori dell'energia non avessero scoperto quello che nell'Italia in crisi è uno scandalo che si perpetua. Nessuno addossa colpe all'ingegner Zetelli per aver fatto la liquidazione di questo lavoratore (come scrive la federazione nazionale dei lavoratori dell'energia).

I funerali dell'ammiraglio De Courten

ROMA - Si sono svolti ieri a Roma - presso la Chiesa di San Bellarmino - i funerali dell'ammiraglio Raffaele De Courten. Tra le corone quella del presidente della Repubblica. Nato a Milano nel 1888, ammiraglio di divisione e comandante della VII e della VIII divisione navale nella seconda guerra mondiale, Raffaele De Courten era stato ministro della marina dal 1963 al 1964. La figura dello scomparso è legata al dramma maturo periodo che va dalla caduta del fascismo all'armistizio dell'8 settembre. Ammiraglio De Courten, ministro della marina nel gabinetto Badoglio, è l'ammiraglio De Courten che organizzò i quattro carichi del sommergibile Mussolini Vrn (torre e Poma) e che inviò a Malta la flotta italiana per la resa degli alleati. All'ammiraglio De Courten, compagno Eugenio, scultore e figlio dello scomparso, le condoglianze del partito e della redazione de L'Unità s. gar.

Esplorazione in una fabbrica di Milano: due feriti gravi

MILANO - Due operai sono rimasti feriti gravemente e altri sei in modo leggero per l'esplosione di una tanca in una fabbrica milanese. Lo scoppio è avvenuto ieri mattina poco prima delle 11 nei locali di una azienda, in via Carlo Imbonati, che produce cioccolata e dolciumi. Sembra che la causa dell'incidente sia una valvola guasta. Piero Garavaglia, di 55 anni e Francesco Varisco di 33 (addetti alla manutenzione degli impianti) sono stati investiti in pieno dalle schegge di ferro e dal liquido bollente che scorreva nel tubo. Riceveranno subito le cure mediche che si sono svolte in un ospedale. Gli altri sei feriti sono stati sottoposti ad intervento chirurgico. Particolarmente gravi appaiono le condizioni di Pietro Garavaglia: i medici si sono riservati le prognosi. Altri sei colleghi leggermente ustionati sono seguiti all'ospedale. Sul gravissimo incidente è stata aperta immediatamente un'inchiesta.

Le manifestazioni del PCI

- OGGI Bologna, Ariemina; De... S. Stato (PG), Conti; Roma (Frattecciole), Pavolini; Cremona, Antelli; Mondone (BN), Besenolino; Palermo (PS), Nicolotto; Paganelli; Altamura (Bari), M. D'Alena; Catanzaro Lido, Panto; Isola del Liri (FR), Peduzzi; Arzano, Nocchini; Casinoro (Pesaro), Stefanini; Bologna, Triva; Rocca Forzato (Taranto), Ange...

Corsi del PCI sulla riforma universitaria

Corsi di studio sulle questioni inerenti alla riforma universitaria saranno tenuti presso le scuole interregionali del Partito: dal 4 al 6 settembre, Istituto « M. Alcega » (Abitone) e Emili, dal 7 al 10 settembre, Istituto « E. Curjel » (Fazetto Lario - Como); dal 7 al 9 settembre, Istituto « P. Togliatti » (Frattecciole - Roma).

Ignoti gli attentatori

REGGIO: salta l'auto del commissario PSI Dalla nostra redazione CATANZARO - Grave interruzione politica a Reggio Calabria ieri: notte ininterrotta non determinò la vetture del compagno Paolo Pedrazzoli, membro della direzione del PSI e commissario aggiunto a causa delle contestazioni avanzate dai manichiani e dalla maggioranza Craxi-Signorile. Il primo sospetto è stato messo su un Reggino che si era recato a Reggio e superiore a quella risultata al congresso. I secondi accusano i manichiani di aver « profittato » il segretario nazionale del PSI ha mandato al commissario politico di Reggio un telegramma di condanna del gesto. Claudio Signorile, vice segretario nazionale del PSI ha mandato al commissario politico di Reggio un telegramma di condanna del gesto. Claudio Signorile, vice segretario nazionale del PSI ha mandato al commissario politico di Reggio un telegramma di condanna del gesto.

L'inchiesta sulla speculazione edilizia

LIGNANO: in libertà provvisoria Il sindaco di Lignano Sabbiadoro, Emilio Zatti, arrestato il 7 agosto scorso insieme con altre cinque persone, tutti in attesa del reato di interesse privato in atti di ufficio, per la vicenda delle aree fabbricabili della cittadina friulana. La scarcerazione del sindaco di Lignano è stata concessa dal giudice istruttore. De Lido, con la motivazione di « non sufficienti indizi di colpevolezza ». Grazie alla liberazione concessa, il sindaco Zatti viene reintegrato automaticamente nel proprio incarico politico. In precedenza era stato scarcerato un altro imputato (consigliere municipale del centro balneare), mentre rimangono ancora nelle carceri di Udine altri due consiglieri e un assessore di

TACCUINO

di RENATO ZANGHERI

Distribuzione egualitaria

NELLE discussioni sull'intervista di Beilignier a Repubblica si è parlato ampiamente... di distribuzione egualitaria...

Quando finisce il capitalismo

QUANDO si deve scegliere... quando finisce il capitalismo... si discute della fine del sistema capitalistico...

La forza del cambiamento

C'è, inoltre, nella nostra visione... la forza del cambiamento... si discute della capacità di cambiamento del sistema...

simile la questione di indizi economici efficaci... di indizi economici efficaci...

Questa condizione del problema della lotta per una società socialista? Noi diciamo da un pezzo a chi ci vuole ascoltare...

Il corso della transizione... che deve essere il filo conduttore dei pensieri e delle azioni dei rivoluzionari...

Il « caso Maschino » suscita una polemica sulla condizione della donna in Algeria

Dalila e i suoi fratelli



Una ragazza sposa un francese contro il consenso dei familiari che la « rapiscono » a Montreal e la riportano in patria - Una discussione che coinvolge l'atteggiamento della sinistra europea nei confronti del terzo mondo

L'affare dura da quattro mesi. Il 25 aprile, all'aeroporto di Montreal (Canada) arriva un gruppo familiare algerino... che, oggettivamente, prigioniera, moglie... il « caso Maschino » suscita una polemica...

abbiamo un debito da pagare? « Veniva la ragazza? » in realtà, verso costumi che con il contenuto ideale, con la vera sostanza della religione musulmana hanno poco a che fare... la sinistra europea e il Terzo Mondo...



La singolare kermesse di Jesolo

I matti fanno festa e i sani vedono UFO

Dal nostro inviato JESOLO - Nel mondo sconosciuto, confinato in una grande stazione turistica (20 mila residenti, mezzo milione di ospiti) ha fatto irruzione la fantasia... un casto asarzo di carta pesta...

Il rito medioevale della « fête des fous » si rinnova secondo esperienze e suggestioni della nuova psichiatria

Uno scherzo sui dischi volanti a scopo dimostrativo

Nella foto in alto: una mostra d'immagine della mostra di Sante Monachesi a Jesolo... malati bisognosi di cure nei gli ospedali normali, e di integrare tutti gli altri nelle famiglie...



Un mito dissacrato La rottura così quanto di più è stato... questo, con il consenso di tutte le forze politiche... un mito dissacrato...

Mostra internazionale di scultura a Pietrasanta Nella foto in alto, a destra una rara immagine di Dalila Zeghar; a sinistra, due donne su una via di Costantina... Mostra internazionale di scultura a Pietrasanta...

Integrare i « diversi » Da qui è partito Franco Cagnetta per promuovere la festa, dalle sue riflessioni sulla antica « fête des fous » e sul grande fatto nuovo costituito dalla legge sulla progressiva abolizione degli ospedali psichiatrici... integrare i « diversi »...

Esprimere fino in fondo quella appropinquazione di sé, quel totale abbandono alla libertà di fare, di divertirsi, di inventare, che era la essenza caratteristica di quell'autentico rito popolare... esprimere fino in fondo quella appropinquazione di sé...

Nuova riunione degli «autonomi»

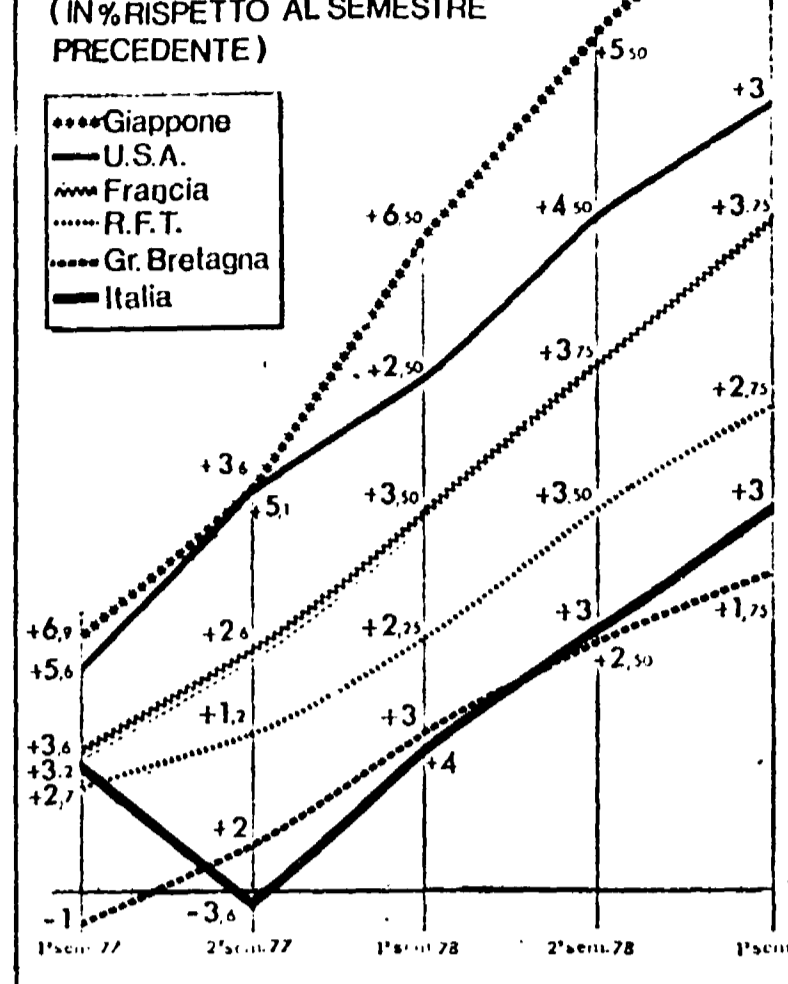
Si decide oggi per lo sciopero FS

ROMA — Il pericolo di un nuovo sciopero dei ferrovieri «autonomi» non è ancora sventato, nonostante l'incontro al ministero dell'Interno...

questi «autonomi» ha raggiunto ormai livelli tali che nemmeno l'apertura di concrete possibilità di trattative...

Di diverso avviso lo Sfi-Cgil: «Non siamo disposti — ha detto il segretario nazionale Fontana — a ricercare soluzioni di vertice che modificano l'intera sottoscritta...

Crescita del prodotto nazionale



Il ritmo di aumento del reddito nazionale italiano si è allineato a quello, assai ridotto, delle principali economie dei paesi capitalistici...

Circa 20 mila miliardi i residui passivi nel '77

La relazione Pandolfi sul disavanzo pubblico - Piano triennale e bilancio del '79 verranno discussi a settembre

ROMA — Siamo per entrare in una settimana densa di scadenze per quanto riguarda la politica economica...

Il governo si troverà dinanzi alle prossime settimane. Questo sforzo di previsioni e programmazione ha già avuto un suo primo momento...

tassazione (da 228 a 941 miliardi) all'imposta sostitutiva e all'IRPEF.

postapensioni

Le condizioni per due pensioni

Ma madre che ora è morta, cedeva di una pensione di guerra di circa 100 mila lire. Posso chiedere la rivisitazione della mia pensione...

Di chi sono le responsabilità

Sono pensionato dell'INPS dal 1952. Ho versato 40 anni di contributi. Desidero sapere per quale motivo la mia pensione è pagata...



La Pozzi-Ginori venderà le industrie all'estero?

Sembra che i dirigenti si stiano già muovendo su questa strada - Il convegno dei comuni a Sesto Fiorentino

Dalla nostra redazione FIRENZE — Saranno sventati pezzo dopo pezzo e rimontati all'estero i 29 stabilimenti, sparsi in tutta Italia...

Non è escluso che l'intera operazione annunciata dal commendatore Peroni sia una manovra tattica o un ricatto per premere sulle banche...

Il nodo da sciogliere rimane quello delle banche. Il sindaco di Pisa, Luigi Bulleri, presidente del comitato dei comuni...

I Rotschild

Gli interessati all'affare sarebbero in molti: lo stesso commendatore Peroni ha informato che c'è un gruppo straniero (le voci parlano di una nazione del terzo mondo, un paese dell'Africa)...

Si sta sfasciando in sostanza uno dei gruppi più importanti del mondo per la produzione della ceramica. La operazione di accorpamento della Pozzi-Ginori da parte della Liguigas-Liquichimica ha fatto precipitare una situazione...

Nella foto: una recente manifestazione degli operai della Pozzi-Ginori.

Apri polemiche una leggina sui salari

Si prevede lo sganciamento dalla scala mobile di tutte le voci estranee alla paga base - CGIL, CISL, UIL chiedono la sospensione del provvedimento, anche se si muove lungo le linee tracciate dal direttivo unitario - Obiezioni di metodo o di sostanza? - Il rapporto Parlamento-contratti

ROMA — L'approvazione da parte della commissione Lavoro della Camera, riunita in sede legislativa, di una «leggina» — composta di un solo articolo — sulla interpretazione del decreto legge del primo febbraio 1977, convertito in legge...

della legge non fa altro che sancire un principio che Garavini ha affermato con forza, nella relazione all'ultimo direttivo sindacale, approvata all'unanimità...

Gli USA pronti a riacquistare i dollari se ribassano ancora

ROMA — Un'altra notizia di iniziativa a sostegno del dollaro, per quanto non verificabile, è stata sufficientemente sostenuta la quotazione del Financial Times di Londra ha annunciato che la banca centrale degli Stati Uniti è pronta a ritirare la sua quota automatica presso il Fondo monetario internazionale...

dare avanti sulla via della stretta del credito. Il commentatore, prendendo per buona questa seconda ipotesi, scrive amareggiato che la notizia «dimostra quanto gli americani hanno ancora da imparare sulle cause della debolezza del dollaro».

verno inglese, nel quadro degli accordi con i sindacati, il livello risulta tale da consentire immediatamente un aumento del 15% dei redditi dei dipendenti delle società inglesi.

Nessun allarme sul «fronte prezzi» ma qualche prodotto è già più caro

Colloquio col presidente della cooperazione di consumo - Conferenza nazionale

ROMA — «Sul fronte dei prezzi non vi sono, al momento, motivi di allarme. I prezzi prodotti continuano a rimanere stabili. Altri aumentano anche in modo consistente, ma sempre entro la logica di un mercato sostanzialmente normale».

Spese di magazzino, quelle di trasporto, quelle di commercializzazione, quelle di distribuzione, il mercato ortofrutta è in movimento sulla normalità, compatibilmente con le esigenze e i costi di produzione e commercializzazione.

entreranno in vigore i premi comunitari ai produttori, così come una riduzione di 10 per cento per i pomodori pelati dopo che la CEE ha concesso l'armonizzazione...

Questa realtà, certamente pesante, deriva dunque dal modo con cui è stata governata (e soprattutto) tutta l'economia italiana in questi anni, ed è quindi evidente che è necessaria finalmente di scature sul come attuare una profonda riforma di tutto il commercio su basi pluralistiche...

La Svizzera non arrivano le notizie Fin dal marzo 1960, data del decennio di mio marito, ho chiesto alla Svizzera di rivedere la sua politica di immigrazione...

Purtroppo è un provvedimento negativo

Desidero avere qualche notizia sulla situazione della domanda di pensione di guerra presentata alcuni anni fa. Mi sono già rivolto al mio ufficio di lavoro e non sono riuscito ancora a sapere niente.

Dalla Svizzera non arrivano le notizie

Fin dal marzo 1960, data del decennio di mio marito, ho chiesto alla Svizzera di rivedere la sua politica di immigrazione...

Nella foto: una recente manifestazione degli operai della Pozzi-Ginori.

America allo specchio in sei film scritti da Paddy Chayefsky

Uno sterminato regno di gente solitaria

Stasera con « Marty » l'avvio del ciclo sulla Rete 2 - La rassegna arricchita da informazioni e commenti critici



Betsy Blair e Ernest Borgnine protagonisti di « Marty »

Da stasera 26 agosto (ore 21.30) va in onda sulla Rete 2 un ciclo di sei film dedicati alla scrittura e sceneggiatura americana Paddy Chayefsky...

E' morto il trombettista e compositore Louis Prima

NEW ORLEANS - Il direttore d'orchestra e compositore Louis Prima, noto per la sua voce rauca e per le esecuzioni come suonatore di tromba...

« La dannazione di Faust » a Verona

Per Berlioz è vincitore Mefistofele

Il pubblico dell'Arena ha accolto con molto favore il « difficile » oratorio

Dal nostro inviato

VERONA - Sponderato l'immenso palco dagli scenari di Dario Fo, l'oratorio di Berlioz...

Rubens Tedeschi

« Coppelia » di Delibes a Villa Celimontana

La verità della danza in un gioco di automi

ROMA - Un porcoscipo, piccolo e velocissimo, inseguito da un gatto; un pipistrello sempre più curioso di mirarsi nella luce del palcoscenico...

Rubens Tedeschi

PRIME - Cinema

Se il gangster è parente di Hitler

L'ALBA DEI FALSI DEI. Regista: Duccio Tessari. Soggetti: Dario Fano e Sergio Stanzani. Interpreti: Helmut Berger, Peter Hooten, Umberto Orsini, Evelyn Kraft...

La nostalgia senza slip degli anni '50

SLIP - Regista e soggetto: Michel Lang. Interpreti: Daniel Ceccaldi, Agnès Beyer, Guy Marchand, Martin Sarsay...

Come incontrare un'orca

I GIORNI DELL'ORCA - Regista: Robert Ryan. Interpreti: Andy Pruna, Carlos Zapata, Eduardo Bertoni...

Ecologia dell'orrore

LA MONTAGNA DEL DIO CANNIBALE - Regista: Sergio Martino. Interpreti: Ursula Andress, Giuliana Casanova...

Strip-tease di buona famiglia

CRAZY HORSE - Regista: Roland Pointonzeau. Interpreti: Alain Bernardin, Lovi Mox, Lily Padamont, Polly Underground...

Un altro poliziotto terrone

SQUADRA ANTIDROGA - Regista: Richard T. Heffron. Interpreti: Tony Musante, Susan Strasser...

PROGRAMMI TV

- Reti 1: 13 MARETONA D'ESTATE - (C) - Rassegna internazionale di danza... 13.30 TELEGIORNALE... 18.15 INVITO ALLA MUSICA... 19.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO... 19.20 ROBINSON CRUSOE... 19.45 ALMANACCO DI GIORNO DOPO... 20 TELEGIORNALE... 20.40 MILLE E UNA LUCE... 21.55 SPECIELEGGI... 23 TELEGIORNALE... 23.30 GERMANIA OCC... Reti 2: 13 TG2 ORE TREDICI... 13.15 ROBERTO VECCHIONI IN AUDITORIUM... 15.15 GERMANIA OCC... 18.15 SCARAMOUCHE... 19.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO... 19.20 TG2 SPORT SERA... 19.45 TG2 STUDIO APERTO... 21.35 L'AMERICA DI CHAYESKY... 23 TG2 STANOTTE

- TV Svizzera: 07:15 Campionati mondiali di ciclismo su strada... 13:15 Campionati mondiali di ciclismo su strada... 19:15 Festa di campionato... 21:45 136 scattini... TV Capodistria: 17:00 Telesport... 21:15 Telegiornale... TV Francia: 13:00 Lo Stambecco... 19:15 Top club... TV Montecarlo: 19:30 Disegni animati... 20:10 Notiziario... 20:25 Telegiornale... 21:15 Film... 22:50 Notiziario... 23:00 Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: 7: 8. Giornali Radio: 7: 8. 10: 12: 13: 14: 17: 19: 21: 23. 6. Stanotte stamante... 12.00. Stanotte stamante... 14.00. Stanotte stamante... 16.00. Stanotte stamante... 18.00. Stanotte stamante... 20.00. Stanotte stamante... 22.00. Stanotte stamante... 24.00. Stanotte stamante... Radio 2: 6.30. Giornali Radio: 6.30. 7.30. 8.30. 9.30. 11.30. 12.30. 13.30. 15.30. 17.30. 19.30.

- Radio 3: 7.30. Giornali Radio: 7.30. 8.45. 10.45. 12.45. 14.45. 16.45. 18.45. 20.45. 22.45. 24.45. 26.45. 28.45. 30.45. 32.45. 34.45. 36.45. 38.45. 40.45. 42.45. 44.45. 46.45. 48.45. 50.45. 52.45. 54.45. 56.45. 58.45. 60.45. 62.45. 64.45. 66.45. 68.45. 70.45. 72.45. 74.45. 76.45. 78.45. 80.45. 82.45. 84.45. 86.45. 88.45. 90.45. 92.45. 94.45. 96.45. 98.45. 100.45. 102.45. 104.45. 106.45. 108.45. 110.45. 112.45. 114.45. 116.45. 118.45. 120.45. 122.45. 124.45. 126.45. 128.45. 130.45. 132.45. 134.45. 136.45. 138.45. 140.45. 142.45. 144.45. 146.45. 148.45. 150.45. 152.45. 154.45. 156.45. 158.45. 160.45. 162.45. 164.45. 166.45. 168.45. 170.45. 172.45. 174.45. 176.45. 178.45. 180.45. 182.45. 184.45. 186.45. 188.45. 190.45. 192.45. 194.45. 196.45. 198.45. 200.45. 202.45. 204.45. 206.45. 208.45. 210.45. 212.45. 214.45. 216.45. 218.45. 220.45. 222.45. 224.45. 226.45. 228.45. 230.45. 232.45. 234.45. 236.45. 238.45. 240.45. 242.45. 244.45. 246.45. 248.45. 250.45. 252.45. 254.45. 256.45. 258.45. 260.45. 262.45. 264.45. 266.45. 268.45. 270.45. 272.45. 274.45. 276.45. 278.45. 280.45. 282.45. 284.45. 286.45. 288.45. 290.45. 292.45. 294.45. 296.45. 298.45. 300.45. 302.45. 304.45. 306.45. 308.45. 310.45. 312.45. 314.45. 316.45. 318.45. 320.45. 322.45. 324.45. 326.45. 328.45. 330.45. 332.45. 334.45. 336.45. 338.45. 340.45. 342.45. 344.45. 346.45. 348.45. 350.45. 352.45. 354.45. 356.45. 358.45. 360.45. 362.45. 364.45. 366.45. 368.45. 370.45. 372.45. 374.45. 376.45. 378.45. 380.45. 382.45. 384.45. 386.45. 388.45. 390.45. 392.45. 394.45. 396.45. 398.45. 400.45. 402.45. 404.45. 406.45. 408.45. 410.45. 412.45. 414.45. 416.45. 418.45. 420.45. 422.45. 424.45. 426.45. 428.45. 430.45. 432.45. 434.45. 436.45. 438.45. 440.45. 442.45. 444.45. 446.45. 448.45. 450.45. 452.45. 454.45. 456.45. 458.45. 460.45. 462.45. 464.45. 466.45. 468.45. 470.45. 472.45. 474.45. 476.45. 478.45. 480.45. 482.45. 484.45. 486.45. 488.45. 490.45. 492.45. 494.45. 496.45. 498.45. 500.45. 502.45. 504.45. 506.45. 508.45. 510.45. 512.45. 514.45. 516.45. 518.45. 520.45. 522.45. 524.45. 526.45. 528.45. 530.45. 532.45. 534.45. 536.45. 538.45. 540.45. 542.45. 544.45. 546.45. 548.45. 550.45. 552.45. 554.45. 556.45. 558.45. 560.45. 562.45. 564.45. 566.45. 568.45. 570.45. 572.45. 574.45. 576.45. 578.45. 580.45. 582.45. 584.45. 586.45. 588.45. 590.45. 592.45. 594.45. 596.45. 598.45. 600.45. 602.45. 604.45. 606.45. 608.45. 610.45. 612.45. 614.45. 616.45. 618.45. 620.45. 622.45. 624.45. 626.45. 628.45. 630.45. 632.45. 634.45. 636.45. 638.45. 640.45. 642.45. 644.45. 646.45. 648.45. 650.45. 652.45. 654.45. 656.45. 658.45. 660.45. 662.45. 664.45. 666.45. 668.45. 670.45. 672.45. 674.45. 676.45. 678.45. 680.45. 682.45. 684.45. 686.45. 688.45. 690.45. 692.45. 694.45. 696.45. 698.45. 700.45. 702.45. 704.45. 706.45. 708.45. 710.45. 712.45. 714.45. 716.45. 718.45. 720.45. 722.45. 724.45. 726.45. 728.45. 730.45. 732.45. 734.45. 736.45. 738.45. 740.45. 742.45. 744.45. 746.45. 748.45. 750.45. 752.45. 754.45. 756.45. 758.45. 760.45. 762.45. 764.45. 766.45. 768.45. 770.45. 772.45. 774.45. 776.45. 778.45. 780.45. 782.45. 784.45. 786.45. 788.45. 790.45. 792.45. 794.45. 796.45. 798.45. 800.45. 802.45. 804.45. 806.45. 808.45. 810.45. 812.45. 814.45. 816.45. 818.45. 820.45. 822.45. 824.45. 826.45. 828.45. 830.45. 832.45. 834.45. 836.45. 838.45. 840.45. 842.45. 844.45. 846.45. 848.45. 850.45. 852.45. 854.45. 856.45. 858.45. 860.45. 862.45. 864.45. 866.45. 868.45. 870.45. 872.45. 874.45. 876.45. 878.45. 880.45. 882.45. 884.45. 886.45. 888.45. 890.45. 892.45. 894.45. 896.45. 898.45. 900.45. 902.45. 904.45. 906.45. 908.45. 910.45. 912.45. 914.45. 916.45. 918.45. 920.45. 922.45. 924.45. 926.45. 928.45. 930.45. 932.45. 934.45. 936.45. 938.45. 940.45. 942.45. 944.45. 946.45. 948.45. 950.45. 952.45. 954.45. 956.45. 958.45. 960.45. 962.45. 964.45. 966.45. 968.45. 970.45. 972.45. 974.45. 976.45. 978.45. 980.45. 982.45. 984.45. 986.45. 988.45. 990.45. 992.45. 994.45. 996.45. 998.45. 1000.45.

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista vacanze nei paesi dal cuore caldo

Il biglietto passa da 6 a 10 lire il chilometro Dal primo settembre scattano gli aumenti sulla Roma-Ostia e sulla Termini-Castelfusano

Il rincaro segue quello già praticato dall'ACOTRAL su tutte le corse extraurbane - Nuove disposizioni per gli abbonamenti

SERVIZIO TERMINI-LIDO DI OSTIA

Table with 4 columns: PERCORSO, TARIFFA ORDINARIA (Corsa semplice, Andata e ritorno), ABBONAMENTI (Settimanali, Mensili). Rows include TOR DI VALLE, VITINIA, CASAL BERNOCCHI, ACILIA, OSTIA ANTICA, OSTIA CENTRO, STELLA POLARE, CASTEL FUSANO, CRISTOFORO COLOMBO.

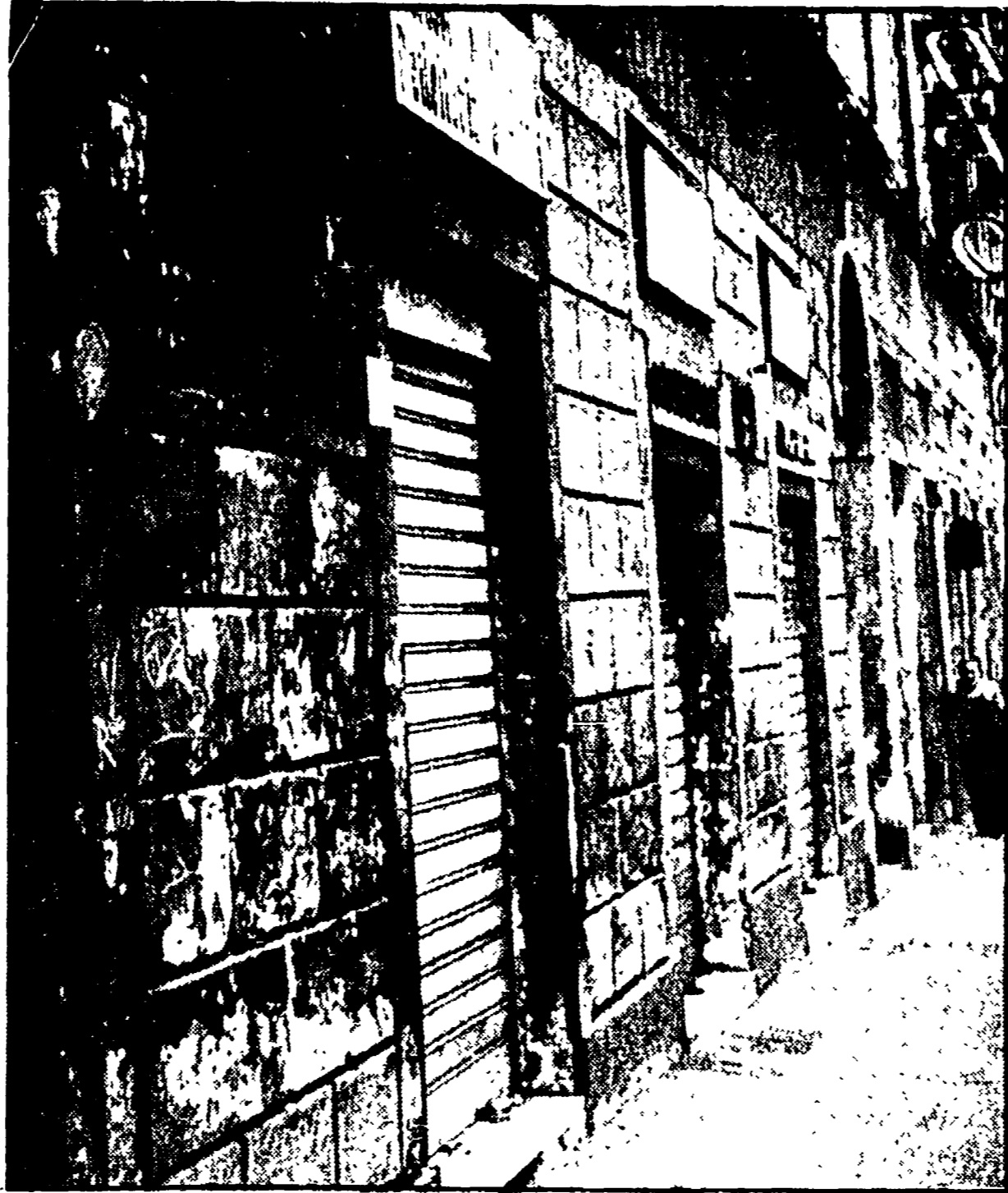
N.B. -- Tra parentesi le tariffe attualmente in vigore.

Da 6 a 10 lire il chilometro: questo l'aumento che dal primo settembre scatterà sulla Termini-Ostia Lido (la metropolitana per intendere) e sul treno che parte da nord di San Paolo per il mare. A dodici giorni di distanza dal rincaro delle tariffe Acotral su tutti i percorsi autostradali e ferroviari extraurbani è questo l'ultimo degli adeguamenti imposti all'azienda regionale dei trasporti dalla legge Stannatti.

Multe salate in arrivo per i negozianti che hanno chiuso senza permesso

Vigili al lavoro nelle strade per la «saracinesca selvaggia»

Un numero esiguo di alimentari aperti per circa 2 milioni di persone - Eluse da moltissimi commercianti le disposizioni delle circoscrizioni - Manca una legge per la regolamentazione delle ferie



Uno spettacolo consueto in questi giorni: una sfilza di negozi chiusi

Anche quest'anno non è rimasta che la consolazione, magari, della multa al negoziante «colturo». La carezza alla «chiusura» abusiva, evitata in questi giorni dai vigili urbani dopo le proteste di cittadini e quotidiani non è, infatti, che l'ultimo atto di una vicenda ormai ricorrente nell'estate romana.

In alcune strade e in alcuni quartieri, la densità di negozi aperti è sufficiente a rifornire i consumatori di tutti i generi essenziali; in altre, invece, non si trovano per centinaia di metri che salate, sabbie, e serrande metalliche, questo e l'aspetto decisamente misterioso, trovano cartelli e indicazioni di ogni tipo che, in sostanza, non danno nessun contario al consumatore. Ma la pietra dello scandalo nel «deserto» dei negozi è rappresentata dall'ormai famigerato cartello del «turno B», che però compare, con stupore del consumatore, sulle porte delle grandi magazzini di negozi alimentari e non.

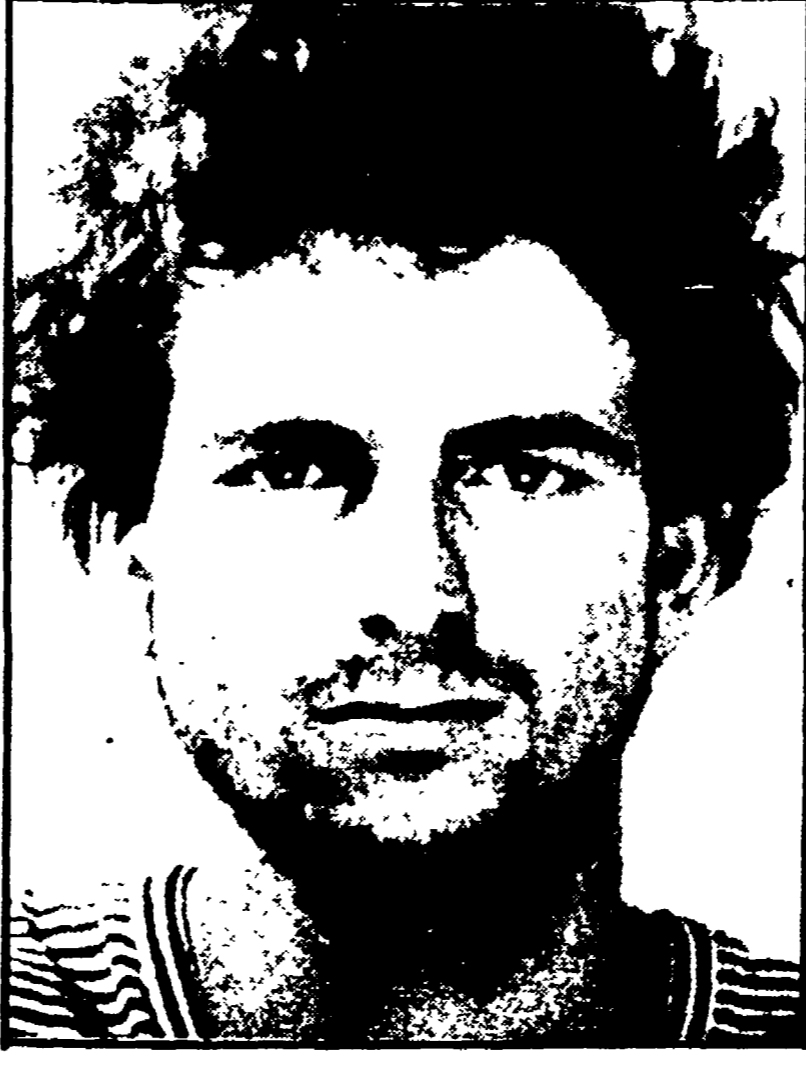
Uno stillicidio di arresti per reticenza e falsa testimonianza per il delitto di Tor di Valle

Tutti d'accordo: la verità non si dice

Searsi aiuti per i magistrati anche dagli ex amici della vittima, il boss Franco Nicolini - «Quella sera ero a Napoli» dice don Mimi Jodice, da due giorni in galera, ma non è questa la circostanza che gli viene contestata

Una verità che sembra a portata di mano ma che sfugge a venire fuori, frenata da diritti, minacce, paure, da un senso dell'onore che sembra coinvolgere non soltanto i complici dei mandanti e degli esecutori del delitto, ma anche quelli che fino a ieri sono stati i più stretti «collaboratori» della vittima. La verità, i sordidi interessi e il retroscena che si nascondono dietro l'assassinio di Franco Nicolini, boss delle scommesse di Tor di Valle, debbono essere in molti a conoscerla ma nessuno fino ad ora si è deciso a tirarla fuori.

I magistrati hanno accertato che nel breve periodo trascorso tra la lezione impartita a Caruso e l'assassinio, nella vita di Nicolini non ci sono stati episodi di una certa rilevanza, suscettibili cioè di imprimere alle indagini altri indirizzi: tra i due episodi, insomma, per gli investigatori c'è un nesso preciso.



Giuseppe Orsini, guardaspalle del boss ucciso, finito in galera per falsa testimonianza

Le fiamme hanno attaccato 5 ettari del sottobosco

Minacciata da un incendio la pineta di Castelporziano

Oltre settanta interventi dei vigili del fuoco anche in altre zone della città Un appello della Regione per una maggiore collaborazione dei cittadini

Un incendio, che si è esteso per 45 ettari, si è sviluppato ieri nella tarda mattinata nella tenuta di Castelporziano. Le fiamme, che hanno trovato alimento nelle sterpaglie che costeggiano il viale del circuito, si sono propagate nel sottobosco della tenuta. I vigili del fuoco accorsi con numerosi mezzi, hanno dovuto chiedere l'aiuto anche di alcune automopompe del Comune per poter spegnere l'incendio.



Vigili del fuoco al lavoro per spegnere le fiamme in un bosco

Un'altra maratona a Massenzio

Alberto Sordi l'ottavo re di Roma

L'Imperatore è il divo - La maschera comica che impersona l'«italiano medio»



IL PROGRAMMA DI OGGI Maratona II: Alberto, l'ottavo re di Roma - Una serie di film con Alberto Sordi. Episodio da UN GIORNO IN PRETURA (1953) di Steno.

L'imperatore tiene il mondo nella sinistra e lo sceglie nella destra, l'imperatore è il divo. L'chi poteva essere il divo se non Alberto Sordi? Alberto l'ottavo re di Roma. Un momento nessuno e poi apparso da un tarocco e questa seconda maratona di Massenzio è stata felicemente inevitabile. Così lo vedremo stupirsi fare il bagno nudo nuotando a Tarasci (contro i cosiddetti) dentro la marina. Un giorno in pretura di Sordi, sfoderare i dentoni della sua maschera di «italiano medio» televisivo (il complesso di D'Amico) e trarsi fuori i suoi soliti personaggi: il grottesco, di una comicità «liberata». O no? O forse i suoi personaggi sono maniacati o bizzarri e mostrano una «dilatata qualità» che tende a perpetuarsi e con la sua risata non l'opera ma un'imitazione, una «dimenticata».

Sordi - dice il programma sul retro del quarto tarocco - «una di qualsiasi altra forma d'attore include in sé tutti quegli elementi che noi non abbiamo fatto e ne fanno una maschera emblematica di un'epoca, di una cultura, di una mentalità».

CON QUINDICI VOTI SU 29

Eletta ad Anzio con il voto del Msi una giunta Dc-Pri-Psdi

ULTIM'ORA Ordigno contro l'armeria dove fu ucciso un fascista durante una rapina Un ordigno è stato fatto esplodere questa notte verso l'una e trenta davanti alla porta d'ingresso dell'armeria «Centofanti» di via Ramazzotti, in un'area di proprietà di un fascista. L'esplosione di quest'ordigno, che ha causato la morte di un fascista, è stata causata da un ordigno composto da almeno un chilo di polvere da mina.

il partito FESTE DELL'UNITA' - Celebrazioni e feste di SANT'OREGIO e di MOVIELLAVO. O. P. S. a cura di ANSELMO ALLUMIERE a cura di ANSELMO ALLUMIERE a cura di ANSELMO ALLUMIERE... VITERBO CECCANO - Celebrazioni e feste di SANT'OREGIO e di MOVIELLAVO... FROSINONE CECCANO - Celebrazioni e feste di SANT'OREGIO e di MOVIELLAVO... RIETI STIMIGLIANO - Celebrazioni e feste di SANT'OREGIO e di MOVIELLAVO... NEPESINA - Celebrazioni e feste di SANT'OREGIO e di MOVIELLAVO...

Un dramma della miseria e di un difficile reinserimento

Ricoverato del Santa Maria della Pietà si uccide a pochi passi dall'ospedale

Lorenzo De Marchis, 51 anni, si è impiccato ad un albero - Era considerato un «tranquillo»: usciva regolarmente dallo psichiatrico e vi rientrava per mangiare e dormire - Un passato di emigrazione



Un cucciolo custodito nel canile municipale

Ha pranzato, come tutti i giorni al reparto. È uscito subito dopo, come faceva sempre. Era considerato «tranquillo», anche troppo, e come molti ricoverati, l'ospedale psichiatrico aveva la facoltà di lasciarlo uscire dai recinti, per passeggiare. Ma ieri Lorenzo De Marchis, 51 anni, originario di Fiumi di Giugli, ha cambiato itinerario. Ha varcato il cancello del retro del grande parco del Santa Maria della Pietà, che dà in aperta campagna. Qui ha percorso un centinaio di metri, ha sceso ad un albero, e vi ha attaccato ad un ramo una cordella di plastica che aveva portato con sé, apposta. E si è impiccato a pochi passi dallo psichiatrico. La sua morte, avvenuta verso le 15, è stata scoperta un paio di ore dopo da dei ragazzi che erano andati a giocare su quel prato.

Nessuno, dal primario ai medici di guardia alla suora del reparto (il decimo) se lo aspettava. Lorenzo De Marchis, non aveva mai tentato il suicidio, non aveva mai parlato di morire, non aveva mai compiuto alcun gesto di violenza. Era spesso depresso, si, come molti, e questo non basta a prevedere un suicidio. Comunque sulla sua cartella clinica la sua malattia è classificata con il nome di «ipochondria»: aveva paura di essere malato.

«Ultimamente», dice suor Maria assistente al decimo reparto, «avvicinava molto alla morte e aveva una gastroenterite, era stato fissato quappuntamento per le radiografie. Il medico gli aveva anche proposto di essere ricoverato in un ospedale, perché lo potessero visitare con calma e fare tutti gli accertamenti, ma non ha voluto».

«Non ci voleva andare fuori di qui», aggiunge suor Maria. «Neanche venti giorni fa, gli avevano proposto un'operazione di prelievo per far sparire completamente gli effetti di una polio-mielite infantile. Ma lui ha subito detto: no. Poi è stata la volta della gastroenterite. Questa mattina ne ha anche parlato con il primario».

Il medico di guardia dice: «deve essere stata un'impulsione, improvvisa di depressione, latente in lui, e in malora». La ragione? Difficile da dirlo. Ma sfogliando la sua cartella, intravediamo brani del passato: motivi di depressione, come ricovero a bizzelle. Lorenzo De Marchis era nato a Fiumi, da famiglia povera. Sempre senza lauti, con i suoi salumi. Nel '56 prova la carta dell'emigrazione. Da solo, va in Australia. Ci resta quattro anni, e poi torna in Italia. Nel '60 riprova ad andare in Australia, ma ritorna due anni dopo, con i primi squilibri. Non si è adattato, non ha «fatto i soldi», non ha incontrato nessuno così come viveva. Nel '74, il primo ricovero in ospedale. A questo punto, si è adattato. Ma ancora non abbiamo trovato gli appartamenti perché nessuno ce li vuol dare. La malattia è dura a morire».

dall'ospedale. Il suo è un ricovero volontario, e i medici puntano a non farlo star troppo a lungo. Non è un ospedale, e non si può ospedalizzarlo, così dice. Viene dimesso ogni volta dopo pochi mesi, ma lui dopo la quarta uscita è e più quantitativamente si ripresenta «fuori», dice, non trova lavoro, non ha una casa, non ha nessuno.

Il suo è — come lo è spesso — un dramma di povertà e l'emigrazione e poi il reinserimento. La colpa dunque non è dell'ospedale psichiatrico «aperto». Ma caso mai dell'istituzione ospedaliera in cui, di quel che resta ancora del «manicomio» ghetto. Poteva essere prevista e evitata la morte di Lorenzo De Marchis? Ancor a questo interrogativo è difficile rispondere: ma i rapporti fra medico e paziente, per necessità per numero, per situazione, in uno psichiatrico — aperto o chiuso che sia — sono quelli che sono: faticosi, farsisti, illusori. Il problema resta quello del superamento della struttura manicomiale. Lo ha detto anche l'assessore provinciale Marcucci, che ieri si è recato al Santa Maria della Pietà, appena ha avuto notizia del suicidio di Lorenzo De Marchis. «Questo caso», ha affermato, «è illuminante. Lorenzo De Marchis, per esempio, avrebbe potuto trovare una sistemazione nelle case-famiglie che la giunta sta cercando di trovare. Abbiamo il solo problema di trovare le case. Ma ancora non abbiamo trovato gli appartamenti perché nessuno ce li vuol dare. La malattia è dura a morire».

Col personale dimezzato per le ferie pesante il superlavoro dell'estate

Al canile gli animali stanno bene ma lavorarci è davvero difficile

Decine di cani abbandonati dai proprietari che partono per le vacanze - Un complesso servizio antirabbico. Il personale è insufficiente e le strutture sono vecchie - Gli impegni del Comune per migliorare il servizio

Incidenti tra occupanti e PS a via Leonardo da Vinci

Un gruppo di duecento persone ha ricoverato ieri per qualche ora gli occupanti dello stabile di via Leonardo da Vinci che erano stati sgherati nei giorni scorsi dalla polizia. Gli agenti intervennero in forza, hanno convinto però gli occupanti ad uscire, senza fare uso di manganelli e lacrimogeni. Solo a sgombrare completamente il stabile, improvvisamente alcuni occupanti hanno sgherato i gruppi di dimostranti. Ci sono state a questo punto cariche e lancio di lacrimogeni da una parte e lancio di sassi dall'altra. Due giovani sono stati feriti. Quelli che centinaia di metri più lontano, sulla via Laurentina, si è verificato un incidente più grave. Secondo la versione fornita dalla polizia, una decina di occupanti che si stava allontanando da via Leonardo da Vinci, avrebbero condotto un'auto civetta della polizia minacciando gli occupanti. Il guidatore ha espulso alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio.

A proposito della decisione della Procura di sgomberare via Leonardo da Vinci, c'è da dire che essa appare come un'inversione di tendenza, rispetto all'orientamento del passato, e che era quello di attendere la definizione di un canone concordato tra occupanti e proprietari degli immobili. Una decisione che in questa fase delicata rischia di dare spazio a gruppi e forze che mirano a riaccendere un clima di tensione e di disordine, e l'episodio di ieri sembra esserne una significativa conferma.

piccola cronaca

Urge sangue

La compagna Assunta Nuti, ricoverata alla clinica Città di Roma ha urgente bisogno di sangue di qualsiasi gruppo. I donatori possono rivolgersi al Centro trasfusionale di via Ramazzini 15, e specificando di presentarsi a nome di Assunta Nuti.

Gli ospedali hanno riserve solo per i casi urgentissimi

Appello dei medici ai cittadini: manca sangue per le trasfusioni

La carenza di plasma costringe i sanitari a rinviare molti interventi

La gente ha paura di donare il sangue? Sembra proprio di sì. Infatti mancano i flaconi, talvolta anche per gli interventi urgenti, i donatori sono pochi. La situazione, che già di solito non è delle migliori, rischia di diventare drammatica in estate. L'allarme, questa volta, parte dal centro trasfusionale del traumatologico dell'Università. In questi giorni, infatti, dicono i medici dell'ospedale — è stato necessario fare arrivare il sangue da fuori Roma. Al CTO ne sono arrivati 30 flaconi subito esauriti. Per farsi un'idea della situazione basti pensare che per un intervento di alta chirurgia (operazione al cuore, per fare un esempio) possono essere utilizzati anche quattro o venti flaconi di sangue. La quantità di sangue che si usa, inoltre, va ovviamente reintegrata se non si vuole compromettere la vita di altri pazienti che necessitano di interventi, ma anche dei molti feriti in incidenti stradali che, specie in estate, sono moltissimi.

Alla radice del problema, secondo i sanitari, l'insufficienza di molti cittadini, un'insufficiente e inadeguata campagna di propaganda e anche una inespugnabile diffidenza. Lo scorso anno al centro trasfusionale di Policlinico si sono registrati ventisei donatori per un totale di ventiquattrocentocinquanta flaconi. Pochissimi se si ten conto che molti di questi sono inutilizzabili, per le malattie dei donatori: sono portatori sani di malattie infettive. E anche così — spiega la dottoressa Donati, del CTO in un'intervista ad «Unità» di

stampo — che si era una sorta di «banca clandestina del sangue», e ci sono donatori del sangue — aggiunge la dottoressa — che sono degli autentici parassiti che si fanno pagare, in privato, il sangue dai parenti dei malati.

All'allarme lanciato dai medici del CTO e del Policlinico si aggiunge anche quello dell'AVIS, l'associazione volontaria del sangue che sottolinea il disagio provocato dalla carenza di sangue per il colera, per i donatori che sono ricoverati nelle cliniche private. Se il paziente infatti riceve il sangue in ospedale non paga niente, ma se lo riceve in clinica dovrà pagare un rimborso spese stabilito dal medico provinciale che per la zona di Roma è di ventidue mila lire ogni flacone. Una cifra altissima, dunque, che può però alzarsi vertiginosamente laddove la trattativa sia, per così dire, «privata». E ne serve molto di sangue, per la cura dei tumori, ad esempio; per le leucemie; per i gravi anemie, per i morsi di cane; per una malattia, quest'ultima, che colpisce bambini, provocata da un'altezzazione congenita dei globuli rossi.

LAVIS, nel suo appello, lo ripete ancora una volta: tutti possono donare il sangue. La donazione deve essere fatta solo e solo per i propri cari, e non avere mai un interesse personale o pressione altrui. Una cifra altissima, dunque, che può però alzarsi vertiginosamente laddove la trattativa sia, per così dire, «privata». E ne serve molto di sangue, per la cura dei tumori, ad esempio; per le leucemie; per i gravi anemie, per i morsi di cane; per una malattia, quest'ultima, che colpisce bambini, provocata da un'altezzazione congenita dei globuli rossi.

LAVIS, nel suo appello, lo ripete ancora una volta: tutti possono donare il sangue. La donazione deve essere fatta solo e solo per i propri cari, e non avere mai un interesse personale o pressione altrui.

Movimentato inseguimento ieri all'alba, al Collatino

Scappa in pigiama e riesce a sfuggire ai carabinieri

Un uomo di 43 anni ricercato da tempo per vari reati — Si è calato in strada aggrappandosi alla grondaia, poi ha fatto perdere le proprie tracce

Sarà un movimento arrestato. Il primo re del mittere da tempo per numerosi reati, Franco Meuti, di 43 anni, l'operazione non è però riuscita. I malati, infatti, quando sono arrivati nell'abitazione dell'uomo in via Pisani 39, non l'hanno trovato. Un avvistamento che lo stesso Meuti ha detto di aver avuto prima che tutti i carabinieri raggiungessero il suo pianerotello e poi si è calato giù per la grondaia. Meuti è pieno sull'astato ha cercato di assumere un'aria indifferente. Ma è stato tutto inutile perché si era dimenticato che indossava ancora il pigiama. Appena si è accorto che costui vestito non poteva andare lontano si è messo a correre. A questo punto altri carabinieri che erano rimasti nel posto, hanno cominciato ad inseguirlo per le strade del quartiere, sparando colpi di pistola e di mitra in aria. Tutto il gran trambusto è durato due o quindici minuti, ma alla fine il fuggitivo è riuscito a scappare. Vane sono state tutte le ricerche dei carabinieri nella zona, certo, almeno fino a un certo punto — che l'uomo non poteva essersi allontanato troppo. Alle ricerche hanno anche contribuito numerosi «volanti» della polizia ma non c'è stato nulla da fare. Con ogni probabilità l'uomo è riuscito a trovare rifugio in qualche abitazione di gente conosciuta

PRIME VISIONI

- ADRIANO - L'ultimo combattimento di Chen, con E. Lee - A
 AIRONE - (Chiusura estiva)
 ALCYONE - 838.09.30 L. 1.000 Agente 007 la spia che mi amava, con R. Moore - A
 ALIBI (Chiusura estiva)
 AMBASADE - Enigma rosso (prima)
 AMERICA - (Chiusura estiva)
 AMIENE - 890.817 L. 1.200 Scandalo al sole, con D. McGuire - S
 ANTARES - 890.947 L. 1.200 Scandalo al sole, con D. McGuire - S
 APPIO - 779.638 L. 1.300 Scandalo al sole, con D. McGuire - S
 ARCHIMEDE D'ESSAI - 875.567 L. 1.200 (Chiusura estiva)
 ARISTON - L'ultimo valzer (prima)
 ARISTON N. 2 - L'ultimo valzer (prima)
 ARLECCHINO - 360.35.46 L. 1.200 La licelle nella classe dei ricattati
 ASIERE - 622.04.09 L. 1.500 La mazzetta, con N. Martelli - SA
 ASTORIA - 511.51.05 L. 1.500 Scandalo al sole, con D. McGuire - S
 ASTRA - 818.62.09 L. 1.500 (Chiusura estiva)
 ATLANTIC - L'occhio nel triangolo, con P. Cushing - DR
 AUREO - (Chiusura estiva)
 AUSONIA - 426.160 L. 1.000 Duello al sole, con J. Jones - DR
 AVENTINO - 572.137 L. 1.500 (Chiusura estiva)
 BALDUINA - 347.592 L. 1.100 (Chiusura estiva)
 BARBERINI - Come profondo, con G. Bajd - DR
 BELLISIO 340.887 L. 1.300 L'ombra delle piramidi, con C. Heston - DR
 BOLIGNA - 428.700 L. 2.000 (Chiusura estiva)
 BRANCACCIO - 785.225 L. 2.000 (Chiusura estiva)
 ECCE BOMBO, con N. Moretti - SA
 CAPRANICHETTA - 689.24.65 L. 2.500 Slip, con D. Ceccacci - S

schermi e ribalte

CONCERTI

ACADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118, Tel. 3801752)
 Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1978-79 che si inaugurerà il 4 ottobre. Gli uffici sono chiusi fino al 27 cm.

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CITTA' TARRA (Via Aurelia, 16 - Telefono 6543303)
 Corsi di insegnamento - concerti. Sono aperte le iscrizioni per la stagione 1978-79 dedicata esclusivamente al sod. Le manifestazioni si effettueranno in collaborazione con l'Istituto Italo-Americano. Per informazioni: Segreteria dell'Associazione.

CINEMA

- «Coma profondo» (Barberini)
- «Ecce Bombo» (Capitol)
- «Una moglie» (Capranichetta, King)
- «MASH» (Eden)
- «Complotto di famiglia» (Giardino)
- «Un tranquillo weekend di paura» (Mignon)
- «Concontri ravvicinati del terzo tipo» (Quattro Fontane, Sisto)
- «Easy Rider» (Quirinale)
- «Le colline blu» (Quirinale)
- «Una donna tutta sola» (Radio City)
- «I giorni di Clicky» (Tiffany)
- «Cane di paglia» (Trevi)
- «American Graffiti» (Augustus)
- «American Graffiti» (Augustus, Verbano)
- «Giulia» (Astorio)
- «Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo» (Espero)
- «Rocky» (Moulin Rouge)
- «La strana coppia» (Palladium)
- «Le Beau Geste e la legione straniera» (Triano)
- «La grande fuga» (Felix)
- «Conoscenza carnale» (Lido)
- «Toto truffa '62» (Tibur)
- «All'entro non troppo» (Tiziano)
- «Vecchia America» (Panfilo)
- «L'amico americano» (Filmatudio 1)
- «Falso movimento» e «Alice nella città» (Filmatudio 2)
- «Film di Buster Keaton (Spazio verde ex GIL)
- «Doppio gioco dell'immaginario» (Basilica di Massenzio)

VI SEGNALIAMO

TIFFANY - 462.390 L. 2.500 I giorni di Clichy, di J. J. Thorsen - S (VM 18)
TREVI - 689.619 L. 2.000 Cane di paglia, con D. Hoffman - DR (VM 18)
TRIDENTE - (Chiusura estiva)
 L'occhio nel triangolo, con P. Cushing - DR
ULISSE - 432.744 L. 2.000/1.000 L'occhio nel triangolo, con P. Cushing - DR
UNIVERSAL - L'ultimo combattimento di Chen, con E. Lee - A
VICINA CLARA - La soldatessa alle grandi manovre, con E. Fenech - C (VM 14)
VITTORIA - (Chiusura estiva)

SECONDE VISIONI

- ABADAN - (Chiusura estiva)
 ACILIA - (Chiusura estiva)
 ADAM - (Chiusura estiva)
 AFRICA - 838.07.18 L. 700/800 Agente 007 vivi e lascia morire, con R. Moore - A
 ALBA - 570.855 L. 500 Quello strano cane di papà, con C. Castino - DR
 AMBASCIATORI - 481.570 L. 700/600 (Chiusura estiva)
 APOLLE - 731.33.00 L. 400 (Chiusura estiva)
 AQUILA - 754.951 L. 600 Il gatto, con U. Tognazzi - SA
 ARALDO D'ESSAI - (Chiusura estiva)
 ARIEL - 530.251 (Chiusura estiva)
 AUGUSTUS - 655.455 L. 800 American Graffiti, con E. Fenech - C
 AURORA - 393.269 L. 700 Maniama, con M. Merli - A
 BOITO - 831.01.98 L. 700 In cerca di Mr. Goodbar, con D. McGuire - DR
 BRISTOL - 761.54.24 L. 600 Quel maledetto treno blindato, con R. Swenson - A
 BROADWAY - (Chiusura estiva)
 CALIFORNIA - 281.80.12 L. 750 (Chiusura estiva)
 CASINO - (Chiusura estiva)
 CLAUDIO - 359.56.57 L. 700 (Chiusura estiva)
 COLORADO - 627.96.06 L. 600 La polizza ha le mani legate, con E. Josephson - DR (VM 18)
 COLOSSEO - 736.255 L. 600 (Chiusura estiva)
 CRISTALLO - 481.336 L. 500 Il gatto, con U. Tognazzi - SA
 DELLE MIMOSE - 366.47.12 L. 700 La banda all'americana, con E. Pulcrano - A (VM 18)
 DELLE RONDINI - (Chiusura estiva)
 DIAMANTI - 580.36.22 L. 1.000 Giovannone Castiglione, con E. Fenech - C (VM 14)
 DORIA - 317.400 L. 700 Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR
 ELBORADO - (Chiusura estiva)
 ESPERIA - La calda labbra

TERZE VISIONI

- DEI PICCOLI - (Non pervenuto)
 OSTIA
 SISTO - Incontro ravvicinato del terzo tipo, con E. Fenech - C
 CUCCIULO - Seratino
 ARENE
 CHIARASTELLA - 005 matti da Hong Kong con Lucio Laurentina, con S. Charlott
 FELIX - La grande fuga, con S. Mc Queen
 LIDO (Ostia) - Costanzaennale, con J. Nicholson - DR (VM 18)
 MARE (Ostia) - Tattaca spazzale, con K. Morris - A
 MEXICO - (Chiusura estiva)
 NEVADA - (Chiusura estiva)
 NUOVO - Goodbye amore mio, con R. Dreyfus - S
 S. BASILIO - (Chiusura estiva)
 TIBUR - (Chiusura estiva)
 TUSCOLANA - Tattaca Colombo rissolato per un uomo morto, con P. Falk - G
 SALE DIOCESANE
 CINEFIORELLI - Solito di ventura, con B. Spencer - A
 COLOMBO - Suora Kong, con F. Taylor - A
 DEGLI SCIPIONI - La notte dell'aquila
 PANFILO - Vecchia America, con R. O'Neal - SA
 TIBUR - (Chiusura estiva)
 TIZIANO - (Chiusura estiva)
 ALLEGRO non troppo, di B. Bozza - DA

YEMEN

Itinerario: Roma - Sana'a - Taiz - Mokha - Zabid - Menaka - Sana'a - Roma

Trasporto: aereo di linea
 Durata: 11 giorni
 Partenze: 5 settembre

Quota di partecipazione: L. 850.000

LA QUOTA COMPRENDE: trasporto aereo in classe turistica con pasti a bordo ove previsti - Trasferimenti. Sistemazione negli alberghi disponibili (seconda cat. modesta) oppure nei camptelati attrezzati all'europea, in camera doppia o tende a due letti - Pensione completa - Circuito in jeep come da programma - Assistenza di un accompagnatore italiano per tutta la durata del viaggio - Copertura assicurativa Europ-Assistance.

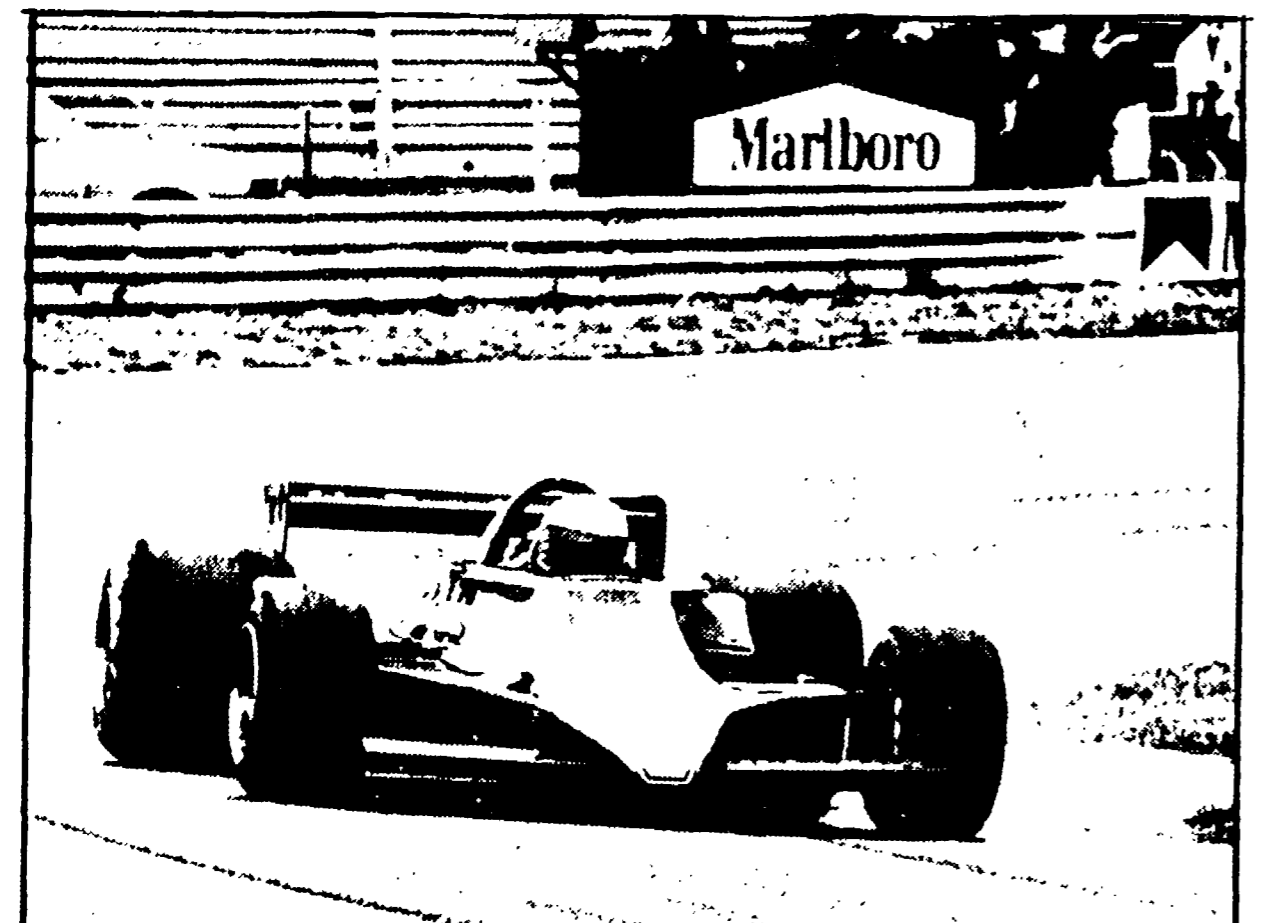
LA QUOTA NON COMPRENDE: bevande, manca ed extra personali in genere - Tasse d'imbarco. Tutto quanto non espressamente indicato nei programmi.

UNITA MILANO - Viale Fulvio Testi, 75
VACANZE Telefono 64.23.557 - 64.38.140

ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALUNIT

I « mondiali » di ciclismo si concludono domani al Nurburgring

Moser, Saronnipiù e Pataglin: un « tris » che tutti ci invidiano



● ANDRETTI ha fatto il miglior tempo nelle prove di ieri a Zandvoort

Intanto oggi saranno di scena i dilettanti: sei azzurri di belle speranze per difendere l'« eredità » di Corti

Dal nostro inviato

NURBURGRING — La storia si ripete al Nurburgring torna ad essere teatro dei campionati mondiali su strada, giusto come nel 1957 quando il tedesco Herta prese davanti a Gardinello, P. montesi e Belloni e nel 1966 quando Altig si vestì con i colori dell'idee anticipando Anquetil, Poulidor e Gianni Motta. Oggi al tocco dei mezzi, monteranno in sella i dilettanti e sarà un fior di avanspettacolo. Domani i professionisti, i campioni, i grandi stelle del firmamento ciclistico. L'avanspettacolo è invece da ieri con i concorrenti in rappresentanza di 34 paesi, e nell'elenco che abbiamo dato di recente l'intero universo di biciclisti.

Sulla linea di partenza, un po' timidi, un po' emozionati, col peso dell'eredità lasciata da Claudio Corti, sei ragazzi in maglia azzurra. Sono i dilettanti: Luigi Busacchini, il veneto Giovanni Pedrigo, il toscano Luciano Lorenz, il comasco Alessandro Pozzi, l'emiliano Giuseppe Soffrini e Fausto Stiz, nato e residente in Svizzera, ma con passaporto italiano. L'anno scorso abbiamo centrato clamorosamente il bersaglio con Corti, Marco e Marco. Adesso siamo nella mischia senza pretese, ma con qualche speranza, senza esagerazioni e col moto di riscattare il meglio con la forza dell'entusiasmo.

Gregori ha scelto uomini di fondo, giusto, come vuole il tracciato di un diretto spazzagambe da ripetere otto volte per una distanza complessiva di 182.500 chilometri. Bisogna essere in grado di resistere per 24 e 26 ore di più non possiamo azzardare. Aspettiamo le cinque della sera con l'augurio di note positive: il campo degli avversari, degli uomini più quotati e vasti. Segnaliamo De Wolf, Nulens e Criqui (Belgio), Morozov e Pikkus (Unione Sovietica), Skoda (Cecoslovacchia), Oosterbosch (Olanda), Müller (Germania), Müller e Giusto (Svezia), Mutter e Giusto (Svizzera), Hanson (Norvegia), Hannus (Finlandia), Pedersen (Danimarca), Monti e Prinsle (Stati Uniti), Müller (Gran Bretagna), Hawtrick e Fuhrmann (RDT), Mace e Blandin (Francia), Weibel, Bolter e Grotz (RDT) e naturalmente abbiamo dimenticato qualcuno, magari il nome del vincitore odierno. Col diavolo a tre, facile sbagliare pronostici.

Domani si correrà il Gran Premio d'Olanda

Andretti segna il miglior tempo nelle prove di ieri a Zandvoort

L'altro pilota della « Lotus », Peterson, al secondo posto - Reutemann terzo

Comunicato dell'Alfa sulla Formula 1

Finalmente sembra di poter capire qualcosa sulle intenzioni dell'Alfa Romeo, o meglio dei suoi dirigenti, circa il programma di Formula uno. Proprio ieri, su queste colonne, scrivevamo, come del resto abbiamo fatto altre volte, che troppi « misteri » circondano gli sviluppi di tale programma, e ci chiedevamo se le « manovre » di cui si avevano contraddittorie notizie non potevano essere allungate nella stessa dell'azienda. Ora è giunto un comunicato chiarificatore della casa milanese nel quale è detto: « In relazione a noti-

ZANDVOORT — Il mondiale di « Formula Uno » parla sempre il linguaggio delle Lotus. Anche ieri, infatti, nel corso della prima giornata di prove ufficiali in vista del G.P. d'Olanda che si correrà domani, le nere macchine di Colin Chapman hanno girato costantemente all'avanguardia. Ronnie Peterson aveva fatto registrare il miglior tempo in assoluto facendosi cronometrato sull'1'16"97, seguito dal compagno di scuderia, col tempo di 1'16"96. Terzo il ferrarese Carlos Reutemann che ha girato in 1'17"04. Evidentemente l'argentino ha trovato una soddisfacente soluzione al problema dei pneumatici: sotto il minuto e 18" sono andati soltanto altri sei piloti: l'australo Niki Lauda, campione del mondo in carica, con 1'17"05, l'inglese James Hunt con 1'17"25, l'olandese J. van der Burg con 1'17"25, l'olandese J. van der Burg con 1'17"25, l'olandese J. van der Burg con 1'17"25.

proseguirà la collaborazione con la Brabham, a condizione però che questa consenta ai tecnici di usare i pneumatici di poter partecipare con maggior peso alle decisioni riguardanti la conduzione del team. Insomma, l'Alfa non è soddisfatta dei risultati ottenuti sin qui da Bernie Ecclestone, il quale ha sempre voluto fare a botte con i pneumatici.

Il comunicato, in definitiva, ci sembra smentire quanto finora si era lasciato intendere circa il programma di Formula 1 della casa milanese. Si diceva infatti fino a ieri che le nuove vetture della casa milanese avrebbero esordito quanto prima e che, in attesa di una « coalizione » con la Brabham, si sarebbero occupati di « piloti » come Gordon Murray, Lauda e gli attuali sponsor. Ora, invece, apprendiamo che non saranno « padroni » e i suoi soci a venire a « comandare » a Settimo Milanese, ma saranno invece i dirigenti tecnici dell'Alfa a contare di più nel team italiano. Non c'è che da compiacersene.

Giuseppe Cervetto

Battuto dalla Juve il Botafogo (1-0)

TORINO — Nell'incendio di Torino per il torneo di Milano la Juventus con un gol di Causio al 76' ha battuto il Botafogo.

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Cabrin, Gentile, Morini (46' Furino), Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti, Bettiga (75' Boninsegna).
BOTAFOGO: Zé Carlos; Omar, Ranz, Perivaldo, Luisinho (71' Wesley), Rodriquez Neto; Gil, Mendonca, De Roberto, Joao Paulo (65' Ricardo), Adriano.
ARBITRO: Casarini di Milano.
RETE: 76' Causio.

questo comunicato, l'Alfa non abbandonerà il proprio programma di Formula uno, però farà esordire la sua vettura solo quando sarà pronto il nuovo propulsore, che dovrebbe essere un 12 cilindri V 60, il quale, per la sua forma, dovrebbe consentire soluzioni aerodinamiche diverse da quelle attualmente possibili con il boxer. In altre parole la forma del nuovo propulsore dovrebbe permettere di sfruttare meglio l'effetto terra determinando un'efficienza maggiore e di migliorare l'applicazione delle cosiddette « minigonne ».

In attesa di realizzare la propria nuova vettura, l'Alfa

totocalcio totip

Atalanta-Genoa	1 x 2
Bar-Lazio	x
Catanzaro-Lecce	x
Napoli-Sampdoria	1
Pescara-Avellino	x
Pistoiese-Vicenza	1 x 2
Roma-Ascoli	1
Spal-Foggia	1 x
Taranto-Fiorantina	x 1
Ternana-Cagliari	x 1
Torino-Cesena	1
Udinese-Samb.	1 x

4) Campionati d'Europa: una storia meravigliosa lunga quarant'anni

La tattica di Fiasconaro e l'esplosione di Mennea

Ogni edizione ha raccontato drammi, lotte, tatiche e trionfi, sconfitte e sorprese. Il '69 non fu solo l'anno — in negativo, ma non troppo — di Paola Piumi e Franco Arrese. Fu anche l'anno della rivincita di Ter Ovanesian (8.17) su Davies (8.07) nel lungo (curioso, sempre 10 centimetri tra i due grandi campioni) e del terzo trionfo europeo di Janis Luiss, forse il più grande scacchista di tutti i tempi. Fu anche l'anno di Ian Stewart, il mezzofondista scozzese che dopo aver vinto i 5 mila vinse ancora, l'anno dopo, i giochi del Commonwealth, a Edimburgo, battendo il « cronoman » australiano Roy Clarke e migliorando il record europeo. Ian è fratello di Chris e di Mary. I tre hanno vinto una decina di titoli tra i giochi del Commonwealth e i campionati europei all'aperto e al coperto. Quella degli Stewart è certamente una famiglia di atleti. Dopo soli due anni decima edizione (dal 10 al 15 agosto 1971) nel glorioso Olimpionico di Helsinki dove Emil Zatopek, 19 anni prima, aveva vinto 5 e 10 mila e tagliato il traguardo trionfante dopo l'aspra fatica della maratona. Davanti allo stadio di Helsinki c'è il monumento a Paavo Nurmi e si può davvero dire che quello spazio, quelle strutture, quelle tribune, siano il tempio del

l'atletica leggera. A Helsinki Franco Arrese si gustò la vittoria, e ancora una decina di metri. Non c'era Whetton e tuttavia gli inglesi avevano in gara quel Brendan Foster che ancora calca le piste e che ha appena vinto il titolo del Commonwealth, a Edimburgo, sui 10 mila. Quel Foster è un campione, non permissivo alla tensione di lavoro e quando scese in pista per la finale seppe essere sereno e, assieme, ferocemente devoto. Doveva guardare, dal vecchio asilo polacco Henryk Szordkowski, il secondo ad Atene e dalla tenacia britannica di secondo inglese era John Kirkbride, un ti-

Sono dieci le squadre ed è praticato soltanto da un centinaio di ragazze

Il nuoto sincronizzato « cenerentola » in Italia

Gregori, il comasco Alessandro Pozzi, l'emiliano Giuseppe Soffrini e Fausto Stiz, nato e residente in Svizzera, ma con passaporto italiano. L'anno scorso abbiamo centrato clamorosamente il bersaglio con Corti, Marco e Marco. Adesso siamo nella mischia senza pretese, ma con qualche speranza, senza esagerazioni e col moto di riscattare il meglio con la forza dell'entusiasmo.

La stessa resistenza del subacqueo, per rimanere con il corpo immerso e per la tipica tonaca del nuoto. E una tale forza della natura che il suo modo di andare sulla pista lo somigliava a una locomotiva. E' esplosivo, perfino violento. Sai, gli occhi di pancia sembrano non avere avversari. E' esplosivo, perfino violento. Sai, gli occhi di pancia sembrano non avere avversari. E' esplosivo, perfino violento. Sai, gli occhi di pancia sembrano non avere avversari.

Ai mondiali di pallanuoto l'Italia in zona medaglia

De Magistris « grandissimo » Azzurri 6-5 alla Jugoslavia

Dominio della sovietica Irina Kalinina nei tuffi dalla piattaforma - Medaglia d'oro per il Canada nel nuoto sincronizzato



● L'australiana WICKHAM piange dalla gioia dopo aver vinto i 400 « crawl » stabilendo il nuovo record del mondo

Nostro servizio

BERLINO. Grazie ad un De Magistris in forma eccezionale la squadra azzurra di pallanuoto è entrata in zona medaglia. Il « settembo » è riuscito ad avere la meglio sulla eterna rivale, la Jugoslavia e questa era la squadra azzurra. L'unico avversario della rappresentativa dell'Unione Sovietica. Se come tutto fa ritenere gli azzurri ripeteranno la prova offerta contro gli slavi, domani sarà contro l'Ungheria potranno tentare il colpo grosso, potranno cioè anche vincere il titolo mondiale. Il nostro « settembo » alle Olimpiadi di Montreal conquistò la medaglia d'argento e si classificò al secondo posto dietro l'Ungheria.

Se contro l'URSS la nostra squadra continuerà lo stato di grazia in cui si trova, dopo i magari scenderà in acqua con un morale diverso, più convinto dei propri mezzi e più sicuro. Potrebbe imporsi anche se i magari, almeno sulla carta, sono a favore di questo atteggiamento. Ma prima di pensare a quanto potrà succedere fra 24 ore ci sembra giusto ricordare il meritato successo ottenuto contro i balcanici, una vittoria che avrebbe potuto assumere una dimensione diversa se gli azzurri, gli azzurri di oggi, non si fossero trovati in un patto non solo ma riusciti a sfruttare appieno questo vantaggio. Comunque una De Magistris in queste condizioni tutto può risultare facile. Il capitano ha segnato 4 delle 6 reti, rifilate agli jugoslavi, e ha segnato anche un gol per gli azzurri. Il primo di un'ottima giornata di Gino Sala.

Gino Sala

Stamane a Firenze si riunisce il C.F.

Franchi accetterà di tornare alla presidenza della FIGC

Ai lavori sarà presente anche il presidente del CONI, Carraro

Dalla nostra redazione

PIRENNE. — Questa mattina, presso il Centro Tecnico Federale, avrà luogo la prima riunione del Consiglio federale della Federcalcio dopo le dimissioni di Franco Carraro presidente del CONI. Alla riunione, che sarà presieduta da Artemio Franchi in qualità di « reggente », parteciperà lo stesso Carraro e il suo intervento segnerà il distacco ufficiale dal CONI. Il presidente del CONI da Firenze raggiungerà il presidente del CONI, Carraro, per assistere al mondiale di ciclismo e di nuoto. Nel corso della riunione Artemio Franchi dichiarerà di essere disposto ad assumersi nuovamente l'incarico di presidente della FIGC (10) e di stato per oltre 10 anni ma allo stesso tempo

ve presenzierà il corso

Artemio Franchi, presidente del CONI, si riunirà con i dirigenti del CONI per discutere della nomina di Artemio Franchi a presidente del CONI. Il presidente del CONI, Carraro, si riunirà con i dirigenti del CONI per discutere della nomina di Artemio Franchi a presidente del CONI.

Aldo Traversaro

in buone condizioni

SESTRI LEVANTE. — Il campione europeo dei mezzofondisti, Aldo Traversaro, si è ripreso dopo il grave infortunio che lo colpì durante il campionato spagnolo. Aldo Traversaro si è ripreso dopo il grave infortunio che lo colpì durante il campionato spagnolo.

Vacanze liete

GATED MARE - HOTEL WALL - Padova - Tel. 0429/211111. 1 tavolo, camera 4 letti, L. 1.000 per persona al giorno, camera 3 letti, L. 500. Bagni, parcheggio gratuito, ottima cucina dal 26 agosto L. 8.000 tutto compreso. Prenotazioni (254) telefono (0547) 86161.

PICCOLA PUBBLICITA'

ROULOTTES sono necessari e possono essere trovati in ogni città. Per informazioni: (041) 32522 - 32422 - 450763 - 958445

8° FIERA DEL COMMERCIO E DELLA CERAMICA

FIERA SPECIALIZZATA ARTIGIANATO

SESTO FIORENTINO - 1-10 settembre 1978

Istituto Statale d'Arte - Via Giusti n. 31 - Telefono 448904

ORARIO: sabato e festivi 9-13 - 15-24 - Feriali 10-24

STUDENTI

Respianti della Prima Media, della Quarta Ginnasio e del primo anno di Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, eviterete di perdere l'anno rivolgendovi al

Collegio G. PASCOLI

di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna)

Per informazioni Tel. (0547) 80.236 CENENATICO Tel. (051) 474.783 - BOLOGNA

Annunciato da un largo fronte di opposizione

Sciopero generale nel Nicaragua

Giunti a Panama i venticinque membri del commando «sandinista» insieme a 58 prigionieri politici liberati - Il «comandante Zero» annuncia la prosecuzione della lotta contro il regime - La radio nicaraguense costretta a leggere un lungo comunicato dei guerriglieri

Numerose delegazioni italiane invitate in Cina

PECHINO — Il generale Andrea Cusino, già capo di stato maggiore dell'esercito italiano, è in visita in Cina su invito dell'istituto del professor Wang Pingnan, direttore per gli affari esteri. Egli ha avuto un incontro col vice capo di stato maggiore generale dell'esercito popolare di liberazione, Wu Hsiu-chuan, che successivamente ha offerto un banchetto in suo onore. Era presente l'ambasciatore Marco Francisci.

Mai come in questo periodo i visitatori italiani in Cina sono stati così numerosi. Oggi giunge a Pechino il ministro per la Pubblica Istruzione Mario Pedullà. È già in Cina una delegazione comprendente parlamentari e rappresentanti del mondo sindacale e della cultura.

Ieri mattina è partita alla volta della Cina una delegazione di donne comprendente il ministro della Sanità Tina Anselmi, la senatrice Tullia Caretoni (sinistra indipendente), l'onorevole Emma Bonino (partecipazione), la scrittrice Dacia Maraini e Livia Franceschi (madre dello studente Roberto Franceschi ucciso nel '73 durante una carica della polizia a Milano). A Hong

Kong si aggungerà al gruppo anche l'onorevole Susanna Agnelli (PRI) che attualmente si trova nelle Isole Maldive. L'onorevole Maria Magnani Noya (PSI), anche lei invitata, non è invece potuta partire per motivi personali.

L'interesse della Cina a moltiplicare i contatti e gli scambi con l'Italia in tutti i settori è stato riaffermato dal presidente della «Associazione del popolo cinese per l'amicizia coi popoli stranieri», Wang Pingnan, durante una conversazione con la delegazione parlamentare-sindacale-culturale. Della delegazione, che è in Cina da lunedì, fanno parte: l'onorevole Fausto Accame (PSI) presidente della commissione Difesa della Camera, il senatore Alfonso Tanga, presidente democristiano, della Commissione senatoriale per i Lavori Pubblici; l'onorevole Alfredo De Poli, democristiano, membro della Commissione Esteri della Camera e membro del consiglio d'Europa; e ancora, il segretario generale della UIL, Giorgio Benvenuto, il pittore Ugo Attanasio e un esponente del cosiddetto partito della rivoluzione socialista.



MANAGUA — Esultanza di guerriglieri e di loro sostenitori per la liberazione dei prigionieri politici dopo l'assalto al palazzo del parlamento

Lunedì il premier Nobre dal capo dello Stato

Già pronta la lista del nuovo governo portoghese

Espressi giudizi positivi sulla conferenza stampa di Eanes

LISBONA — Il primo ministro incaricato Alfredo Nobre ha già pronta la lista del nuovo governo, il terzo dalla fine del regime fascista. L'agenzia portoghese ANOP affermava ieri, citando fonti bene informate, che la composizione della lista dei ministri sarà ufficialmente annunciata entro la giornata di oggi. Le stesse fonti confermano la presenza dei nomi già noti da vari giorni: Correia Gago agli Esteri, Mario Firmino Miguel alla Difesa, José Silva Lopez alle Finanze, Vaz Portugal alla Agricoltura. Del governo fanno parte sei ingegneri, due giuristi, due economisti, due professori di università e tre militari. La presentazione formale del governo al Presidente della Repubblica Ramalho Eanes avverrà lunedì prossimo.

Dopo la conferenza stampa tenuta ieri dal capo dello Stato, nella quale questi ha giustificato, senza però fornire approfondite spiegazioni, le sue ultime decisioni, il varo del nuovo governo sembra avvenire in un clima abbastanza disteso. Il partito socialdemocratico considera positivo il nuovo stile di Eanes, mentre il Centro democratico sociale, ritiene che nella ricostruzione della crisi fatta da Eanes ci siano dei punti da chiarire e da precisare. I comunisti hanno ribadito le loro riserve ma hanno apprezzato l'atteggiamento, più volte ribadito da Eanes, di rispetto per le istituzioni.

Osservazioni piuttosto critiche sono invece venute dal partito socialista, Jaime Gama, della segreteria nazionale del partito socialista, ha dichiarato che, a parte certi aspetti positivi delle dichiarazioni preferenziali, come l'esaltazione del 25 aprile, ancora una volta Eanes ha evitato di spiegare l'esito del Primo ministro Mario Soares. Secondo Gama, piuttosto, Eanes è sembrato quasi avviare una campagna elettorale per un rinvio eventuale del suo mandato presidenziale.

Per quanto la coalizione resti l'unica prospettiva capace di dare un governo all'Islanda dopo di che sarebbe più difficile evitare le elezioni anticipate, la posizione improvvisamente assunta dal socialdemocratico ha tutto il carattere di un veto. Su principali problemi politici infatti c'era già l'accordo. I comunisti avevano accettato di non rimettere in causa l'appartenenza del paese alla NATO e di non insistere nel richiedere la chiusura della base americana di Keflavik. In campo economico, l'accordo prevedeva una svalutazione della corona del 15 per cento, un congelamento dei prezzi fino al prossimo gennaio. In materia di comunisti, l'accordo prevedeva che il resto di Stato in Islanda ci sono già stati altre volte ma il loro capo, il compagno Jónsson non può essere primo ministro.

Si ritenta in Islanda la coalizione tripartita

Veto socialdemocratico al premier comunista

REYKJAVIK — La prospettiva di una coalizione tripartita (Alleanza popolare, socialdemocratica e progressista agraria) è tuttora la soluzione politica più probabile in Islanda, anche dopo la riunione da parte del compagno Ludvig Jóhannsson a formare il nuovo governo dopo le improvvise difficoltà frapposte dal socialdemocratico.

Il presidente della repubblica Kristján Aldjarn ha infatti affidato l'incarico a Halgur Jóhannsson, leader del Partito progressista. Anche Jóhannsson punta a un governo nel quale siano rappresentati, oltre al suo partito, i socialdemocratici e l'Alleanza popolare (comunisti).

Sulle ragioni della rottura, mentre sembrava che si fossero concluse positivamente le trattative, non si possono che sollevare inquietanti interrogativi. Qualche agenzia attribuisce alla posizione che i comunisti avrebbero mantenuto sulla base americana di Keflavik. Secondo altre la rottura sarebbe stata causata da divergenze sul piano

Riabilitato Li Ta fondatore del PCC

PECHINO — Li Ta, uno dei fondatori del partito comunista cinese, è stato riabilitato a 12 anni dalla sua morte, avvenuta nel 1966, a causa — scrive oggi il quotidiano «Kuangmingbao» — delle «crudeli persecuzioni di Lin Biao e della banda dei quattro».

I giornali riparlano di lui per la prima volta per annunciare la riedizione di due suoi studi sulle opere di Mao «Sulla pratica» e «Sulla contraddizione», compilati «con la sollecitudine del

presidente Mao e sotto la sua guida». Viene annunciata anche la pubblicazione, per le Edizioni del Popolo, di un lavoro finora inedito, «Il programma della dialettica materialista», ultima opera redatta sotto la sua direzione. Li Ta lavorava alla seconda parte di quest'opera, «Quando il fascismo è causa delle crudeli persecuzioni di Lin Biao e della banda dei quattro», scrive oggi il «Kuangmingbao». È stata per la Cina una grande perdita sul fronte degli studi della dottrina marxista.

Gravi incidenti alla frontiera cino-vietnamita

HANOI — Radio Hanoi ha annunciato che tre persone sono rimaste uccise e 25 ferite, di cui sette gravemente, a seguito di un attacco sferrato da «cattivi elementi» cinesi contro il personale vietnamita al posto di frontiera con la Cina detto «Porta dell'amicizia». L'emittente ha precisato che dei tre uccisi, uno era un poliziotto e un altro un medico addetto al controllo delle migliaia di vietnamiti di origine cinese che attendono al posto di frontiera di passare in Cina.

L'incidente è scoppiato — ha precisato Radio Hanoi — quando alcuni vietnamiti di origine cinese hanno cominciato a gettare sassi contro i vietnamiti, centinaia di persone hanno attraversato il confine provenienti dalla parte cinese e hanno assaltato i vietnamiti con sbarre di ferro, bastoni e lanai di pietra.

L'incidente sembra il più grave di numerosi episodi di violenza esplosi dal 12 luglio in poi, cioè da quando la Cina ha chiuso la frontiera con il Vietnam.

Dichiarazione del Tudeh sulla strage di Abadan

ROMA — Il partito Tudeh dell'Iran partecipa, con cordoglio, al lutto delle famiglie colpite dalla strage di Abadan e chiama tutto il popolo iraniano a comportarsi come si comportano in questi mesi, lo chiama cioè a rafforzare e ampliare la sua lotta affinché vengano sventati tutti i piani e i complotti criminali del regime e venga posta fine alla sanguinaria dittatura dello scia: «Oggi si chiude una dichiarazione del Comitato centrale del partito Tudeh, a proposito dell'attacco strage di Abadan dove, nell'incendio di un cinema, sono rimaste uccise oltre quattrecento persone».

La dichiarazione denuncia i tentativi del regime dello scia di far ricadere sul movimento democratico la responsabilità dell'attentato e dopo aver ricordato come il governo abbia «mostrato apertamente la sua farsa» con le feroci stragi di Qum,

Tabriz, Meshad, afferma che «questo regime, creatore dell'apparato infernale della SAVAK (la polizia segreta iraniana), con i suoi feroci torturatori, può aver compiuto a sangue freddo questo orribile e colossale crimine».

Dopo aver ricordato come la eroica lotta popolare abbia «già inflitto duri colpi al regime antinazionale e tirannico dello scia», la dichiarazione continua: «Oggi più che mai è chiaro che la continuazione della lotta può far conquistare al popolo il suo obiettivo, sbandare cioè la tirannia dello scia ed instaurare un regime che assicuri l'indipendenza e la democrazia e corrisponda alle esigenze del popolo».

FERMO — Un folto gruppo di studenti iraniani ha compiuto una marcia di protesta contro il regime dello scia.

BIANCOSARTI

L'aperitivo vigoroso

Mette il fuoco nelle vene

BIANCOSARTI
LIQUORE APERITIVO
via Tonico aperitivo
BIANCOSARTI

139 BS 42

Paolo Volponi
Il pianeta irritabile

Un romanzo nuovo e diverso, un libro che va oltre l'annuale stagione letteraria.

«Supercoralli», L. 4000
Einaudi

Direttore
ALFREDO RICHLIN
Condirettore
CLAUDIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile
ANTONIO ZOLLO

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa di Tribunale di Roma
L'UNITA' autorizz. e giornale
munito n. 4555. Direzione, Redazione ed Amministrazione:
00185 Roma, via del Taurini,
n. 19 - Telefoni centralino:
4950351 - 4950352 - 4950353
4950355 - 4951251 - 4951252
4951253 - 4951254 - 4951255

Spedimento Telegrafico
G.A.T.E. - 00185 Roma
Via del Taurini, 19

Molto il verde pubblico in città, ma è distribuito male

Per pochi i parchi e i giardini sono davanti alla porta di casa

Più sfortunate alcune zone nuove in periferia - Aree numerose, che non soddisfano tutte le esigenze - Aumentata la domanda di spazi verdi attrezzati

Con il calcio e l'aria, i giardini, i parchi e le piscine sono tra i luoghi più frequentati dell'estate. E Firenze non è avara di verde, ce n'è abbastanza, insomma. E' meno sfortunata di altre città, tuttavia i parchi e i giardini non soddisfano completamente le esigenze della città: da sempre esiste un problema di distribuzione. Alcune zone sono ben fornite, altre hanno molto verde, altre si accontentano di qualche piccolo prato ed altre ancora sono prive perfino di pochi metri d'erba. E' il caso di quartieri nuovi nella periferia, per esempio la zona delle Panche, del Lippi o dell'Arginaccio.

Il parco delle Cascine, il viale dei Colli, il giardino di Boboli sono solo alcuni dei grandi prati verdi classici di Firenze: non solo offrono fresco e riposo ma costituiscono una delle parti importanti dell'aspetto estetico della città. L'Albereta, il parco di Bolognina, i lungarni Colombo e del Tempio, l'Africo e il Galluzzo: anche queste sono ampie zone verdi frequentate. Da qualche tempo i fiorentini possono frequentare anche i bellissimi parchi di Villa Strozzi e di Villa Farnetucci.

Il verde non è poco, però non tutti possono godere con facilità, per molti i giardini e i parchi sono abbastanza distanti da casa. Eppure il bisogno del verde è aumentato assai negli ultimi anni fino a diventare un'esigenza propria e propria esigenza sociale. E' questo per i combinarsi di varie circostanze: da una parte il venir meno di una vecchia concezione che considerava il giardino o il verde in genere come un elemento

quasi esclusivamente decorativo, dall'altra il fatto che il miglioramento del tenore di vita ha portato anche maggiore tempo libero. Non solo è aumentata la richiesta di verde ma si chiedono spazi attrezzati per il riposo, per lo sport e il divertimento dei bambini. Nei mesi estivi infatti le più frequentate sono le grandi aree attrezzate, come le Cascine per esempio. Oltre al verde esistente, la sovrintendenza ai giardini cura in totale oltre tre milioni e 300 mila metri quadrati, altri nuovi spazi sono in via di realizzazione o saranno acquistati dal comune. Nelle zone del Lippi, per esempio, il comune si è accinto a realizzare un parco a Peretola e sarà coperto il fosso Macinante. Miglioramenti sono in programma anche nella zona di via Villamagna, tenendo presente anche il fatto che l'acquedotto comunale metterà a disposizione una parte del parco dell'Anconella.

Lavori di sistemazione prenderanno presto il via anche nella zona di via Montezemolo, in via Pistonese vicino al cimitero di Settignano, nelle aree verdi annesse a molte scuole e nel parco delle Cascine per curare alcune parti di bosco. Anche la Villa di Fusciano sarà accessibile al pubblico si spera in tempi brevi. Alcuni parchi e giardini possono essere migliorati. Si è fatto molto per acquisire nuove aree e poi è impossibile mantenerle pulite - di anno in anno - e di una parte il verde non è abbastanza vecchio concezione che considerava il giardino o il verde in genere come un elemento

Oltre cinquantamila gli alberi più alti

	Superficie in metri quadri	Numero
Giardini con attrezzature e campi da gioco	242.033	
Giardini con posti di riposo	545.147	
Giardini ad uso scolastico	423.390	
Parchi (comprese le Cascine)	1.033.472	
Verde decorativo (spartitraffico)	400.080	
Campeggi o piscine	74.400	
Vivai	103.770	
Boschelli	12.179	
Piante di alto fusto nei giardini		31.688
Piante di alto fusto (esclusi i giardini)		23.025
Siepi miste ed alberate	142.592	
Fiorite perenni e stagionali	34.208	
Vasche e fontane		30
Panchine		2.492

Spara contro i quattro giovani che importunano la figlia

Due sono rimasti feriti, ma solo leggermente - I quattro avevano minacciato lo sparatore con una pistola - Invece di avvertire la polizia ha imbracciato il fucile e fatto fuoco - Finiti tutti alle Murate

Sparatoria nella zona del ponte all'Indiano. Un uomo ha sparato alcuni colpi con un fucile automatico contro quattro giovani che, dopo aver importunato la figlia ed alcune amiche, lo avevano minacciato con una pistola. Due giovani sono rimasti feriti. Guirano comunque nel giro di pochi giorni. Lo sparatore che i quattro giovani sono finiti alle Murate.

Erano circa le 18.30 di sera quando in via del Portico è stata vista arrivare una Mini Minor con a bordo quattro giovani. Si trattava di Giuseppe Santifloro, 18 anni residente a Camerti in provincia di Agrigento; Michele Soda, 21 anni, residente a Sesto Fiorentino in via Borgo I; Nazareno Pasqui, 23 anni, residente a Ronchiglione in provincia di Viterbo ed Eugenio Ruggieri, 18 anni residente a Sesto Fiorentino in via Niccolini 10. L'auto sarebbe stata vista scostare diverse volte lungo via dell'Arginaccio. Poi alla fine si è fermata di fronte al numero 4. Sul marciapiede erano ferme quattro ragazze, tra cui la figlia del proprietario della abitazione. Marcello Mazzoli, 46 anni che stava uscendo dal proprio garage con la macchina. I quattro giovani si sarebbero avvicinati alle ragazze pronunciando delle frasi sconvenienti e facendo proposte oscene. Il Mazzoli,

che aveva udito le frasi pronunciate dai quattro, si è girato intonando loro di allontanarsi. I quattro avrebbero risposto apostrofando con maledizioni e parole fuorvi.

Il Mazzoli, che aveva un pezzo di ferro in mano, sembra abbia dato un colpo sopra alla macchina. I quattro si sono allora allontanati. Fatte poche decine di metri hanno fermato l'auto e sono tornati verso il Mazzoli. Giuseppe Santifloro impugnava una pistola, una Flobert 22. Sono corse parole grosse.

Marcello Mazzoli infuriato ed imprecando è corso in casa ed ha preso il fucile da caccia. Tornato in strada ha sparato alcuni colpi contro i quattro giovani che stavano risalendo in auto. Nella sparatoria sono rimasti feriti il Pasqui ed il Ruggieri. Entrambi sono stati colpiti da alcuni pallini al dorso, ai glutei ed agli arti inferiori.

I sanitari per il primo hanno emesso una prognosi di 20 giorni e per il secondo di dieci. Trattando sul posto avevano alcuni valigianti della polizia, una delle quali riusciva a bloccare l'auto dei quattro che stava fuggendo in via dell'Arginaccio.

Lo sparatore è stato arrestato sotto l'accusa di lesioni aggravate, mentre il quartetto dovrà rispondere di concorso in minaccia aggravata e porto abusivo d'arma da fuoco. Anche i feriti sono stati trasferiti alle Murate.



I compagni al lavoro, nei giorni scorsi, per la preparazione degli stand

Si apre con Paoli alle Pavoniere il Festival Provinciale de l'Unità

Si apre oggi il Festival provinciale: col lavoro di molti compagni tutte le attrezzature ricettive sono state preparate a tempo. I viali sono imbandierati, gli «spazi» pronti per gli spettacoli di animazione per bambini, i dibattiti, le iniziative culturali e ricreative di cui è ricco il programma. Pronti anche i ristoranti. Vi diamo qui di seguito il programma della prima giornata:

ORE 17: SPAZIO RAGAZZI - Animazione con il gruppo «Il Teatro del coconero».

ORE 17: SPAZIO POLIVALENTE - Dibattito: «Le idee del '68 e la lotta attuale per il rinnovamento della società».

ORE 21: ARENA A - Spettacolo di musica rock e di blues con: Roberto Ciotti Blues Band.

ORE 21: SPAZIO POLIVALENTE - Clownerie, il Teatro Idea Popolare presenta: «I pagliacci».

ORE 21,30: Ballo liscio con i maledetti lo scani».

ORE 21,30: ARENA CINEMA - Per il ciclo «Donne protagoniste»: Minnie e Moskowitz di John Cassavetes.

ORE 21: PISCINA LE PAVONIERE - Recital di Gino Paoli (Ingresso L. 1.500).

I bambini sono i protagonisti per tutti i mesi dell'estate

Una presenza aumentata per la chiusura delle scuole - Gli anziani sono assidui frequentatori - Molto usati i campetti da gioco - Le piste di pattinaggio

Via Francesco Baracca. C'è un giardino pubblico di un grande, ne tutto piccolo, un prato con qualche violetto, alberi, panchine, un campetto per il calcio, una piccola pista di pattinaggio, qualche altro gioco per i bambini, attelene, scivoli. Per gli abitanti del quartiere, è l'unico spazio verde, il punto in cui molti si riversano, specialmente in alcune ore della giornata.

«In questi giorni - commenta un pensionato assiduo frequentatore - non c'è tanta gente, perché ancora tutti sono in ferie. La mattina c'è di più, ma il pomeriggio, prima delle sei siamo in pochi, forse anche per il caldo. Per me, vede, è una abitudine: ci sono la mattina e il pomeriggio, vengo con mia moglie, si letto il giornale, incontro qualche amico. E' la vita. D'altra parte, non abbiamo altro da fare, abbiamo solo questa soddisfazione». Gli fa eco una signora, bionda, sulla trentina, con un bambino in cartoccia: «E' vero, siamo in pochi in questo periodo. Nelle settimane passate, soprattutto nel mezzo delle ferie, c'erano quasi esclusivamente anziani, costretti a rimanere a casa, e ero uno dei pochi giovani».

In un angolo del giardino, c'è una sorta di ritiro per i bambini ed i ragazzi: ce ne sono a decine: i più si cimentano in un'apassionata partita al pallone, cercando di emulare i loro beniamini di questa o quella squadra; qualche altro pedala tra le piante, Simone ha una mentelata da esporre: «Bisognerebbe che il campo fosse sistemato: è tutto buche, non c'è erba e poi, ci vorrebbe una rete nuova». Alessandro ha qualcosa da aggiungere: «Io vorrei che fosse rimessa la vasca con i pesci. Era tanto bella, ma fu eliminata perché molte persone si divertivano ad ammazzare i pesci ed a buttarli le cartacce».

Per questi bambini, il giardino pubblico è la vita. Ora, che sono in vacanza, ci stanno tutto il giorno: quando cominceranno di nuovo ad andare a scuola, dovranno accontentarsi di trascorrervi solo qualche ora, magari nel pomeriggio. Oltre al gioco, per loro, c'è anche un altro motivo di attrazione e di divertimento: un vecchietto che passa con il suo «barrocco» e vende un po' di tutto, semi alle piccoline, dattilografici di zucchero alle aranciate.

Il parco di via Baracca: un «polmone» verde e un luogo d'incontro per bambini, giovani e anziani pensionati

Ma tra poco, il volto del giardino sarà diverso. Tornerà ad essere super affollato. «A settembre - spiega un altro pensionato - comincerà ad essere difficile, soprattutto in certi momenti, trovare una panchina libera; ora si può scegliere se sedersi qui o là, al sole o all'ombra, ma in qualche giorno ce ne saranno poche. E' naturale: in questa zona, non ci sono altri parchi, non c'è altro verde, non c'è altro posto dove andare. Occorre perciò che il cacciatore sia e diventi sempre più un naturalista, un ecologo, un cittadino cacciatore impegnato, attivamente, in un'attività che ha un fine: difendere e migliorare l'ambiente e la natura, a protezione e incremento dell'avifauna».

«Non è così facile e non ce lo nascondiamo perché questo presupposto e significa una nuova coscienza un'acquisizione di valori culturali e sportivi nuovi, che anni di consumismo e avidità, anguste visioni corporative finora dominanti nel nostro Paese, hanno offuscato spingendoci, e in un certo qual modo costringendo i cacciatori a di-



NELLA REFURTIVA OLTRE 2.000 MONETE ANTICHE. Nel corso di una perquisizione in un garage di via Vasca, gli agenti della squadra mobile hanno recuperato una cassaforte contenente oltre duemila monete antiche, alcune delle quali erano avvolte in foglietti di carta con la scritta della data. Molto probabilmente queste monete sono state rubate la notte di Natale al cinema Universale di via Pisana. Da questa cantina sono poi saltati fuori alcuni assegni rubati, della bigiotteria ed altro materiale. Il tutto, secondo gli agenti, sarebbe il provento di quattro furti su auto e di un furto in un bar di piazza Viesseuse di via Garugi, che gli agenti prima di recarsi nel suo garage avevano fermato nel viale Belfiore, è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

La Regione ha tenuto conto della situazione

No a soluzioni straordinarie per la cardiocirurgia

E' comprensibile che la decisione della Regione toscana di non concedere l'autorizzazione per lo scagionamento della attività, prevalentemente rivolta alla cardiocirurgia infantile, della clinica Ultramarconi suscitò reazioni le più diverse in un'opinione pubblica non sempre correttamente informata sui reali sviluppi della vicenda. Del resto, chi può negare che una tradizionale mancanza di programmazione nazionale nel campo della cardiocirurgia (solo da alcuni mesi si è costituita presso il ministero un apposita commissione completa per studiare gli aspetti epidemiologici e organizzativi) sommate alle note recessive e baronali, ancora presenti nella sanità, abbiano contribuito a determinare uno stato d'animo di diffidenza verso le istituzioni pubbliche da parte di settori non trascurabili di cittadini?

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

mente confluttuale, che questo tipo di specialità implica un livello di organizzazione tecnica e una dimensione specialistica tali, che solo l'impegno esemplare in un'attività di ricerca, che può essere in grado di offrire.

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

Un intervento del senatore Evaristo Sgherri

I cacciatori si uniscono per salvare la natura

Il patrimonio naturalistico ed ambientale è profondamente devastato - Anche i cacciatori sono indispensabili per difendere questo bene, che è di tutti - L'impegno della Federaccia e delle altre organizzazioni di cacciatori insieme alle altre categorie

I massicci e diffusi inquinamenti, il dissesto idrogeologico, la distruzione dei boschi, l'uso incontrollato di erbicidi e pesticidi in agricoltura, le migliaia di ettari incolti, hanno portato in uno stato di profonda degradazione il patrimonio naturalistico, ambientale e paesaggistico con incalcolabili danni e gravissime conseguenze per la flora e l'avifauna. Affrontare e avviare a soluzione queste drammatiche e complesse questioni, delle quali prendono coscienza sempre più larghi strati di opinione pubblica, esige l'impoverito e la collaborazione degli istituti e letivi, delle associazioni venatorie, contadine e naturalistiche di studiosi e di giovani, insomma, di tutti coloro che sono sensibili e consapevoli della gravità dell'azione di questi problemi.

«E' bene che queste cose siano presenti alla mente di tutti, non perché i cacciatori e le associazioni che li rappresentano abbiano bisogno di riconoscimento; ma perché si comprenda che collaborare, fondere assieme, le conoscenze, le esperienze e l'impegno costitutivo di tutti (Regione, enti locali, cacciatori, naturalisti, ecologi, contadini) può veramente permettere di affrontare e avviare a soluzione con successo i problemi della tutela e del miglioramento della natura, dell'ambiente e della salvezza, nel contesto di un'attività che è di tutti e per tutti, e che ha un fine comune: quello di salvaguardare e migliorare l'ambiente e la natura, a protezione e incremento dell'avifauna».

«Non è così facile e non ce lo nascondiamo perché questo presupposto e significa una nuova coscienza un'acquisizione di valori culturali e sportivi nuovi, che anni di consumismo e avidità, anguste visioni corporative finora dominanti nel nostro Paese, hanno offuscato spingendoci, e in un certo qual modo costringendo i cacciatori a di-

«Non è così facile e non ce lo nascondiamo perché questo presupposto e significa una nuova coscienza un'acquisizione di valori culturali e sportivi nuovi, che anni di consumismo e avidità, anguste visioni corporative finora dominanti nel nostro Paese, hanno offuscato spingendoci, e in un certo qual modo costringendo i cacciatori a di-

La Regione ha tenuto conto della situazione

No a soluzioni straordinarie per la cardiocirurgia

E' comprensibile che la decisione della Regione toscana di non concedere l'autorizzazione per lo scagionamento della attività, prevalentemente rivolta alla cardiocirurgia infantile, della clinica Ultramarconi suscitò reazioni le più diverse in un'opinione pubblica non sempre correttamente informata sui reali sviluppi della vicenda. Del resto, chi può negare che una tradizionale mancanza di programmazione nazionale nel campo della cardiocirurgia (solo da alcuni mesi si è costituita presso il ministero un apposita commissione completa per studiare gli aspetti epidemiologici e organizzativi) sommate alle note recessive e baronali, ancora presenti nella sanità, abbiano contribuito a determinare uno stato d'animo di diffidenza verso le istituzioni pubbliche da parte di settori non trascurabili di cittadini?

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

«E' altrettanto certo, per venire al nostro argomento, che su tali diffidenze è stata compiuta una sapiente orchestrazione pubblicitaria la quale, organizzata da una commissione di esperti, sul piano delle relazioni, sull'immagine pubblica, sui partiti, muovendo gruppi di genitori e di malati, si è prefissa il duplice obiettivo di accreditare all'illimitata fiducia nel chirurgo Ascolani e di rendere possibile la costruzione di una alternativa prioritaria alle cure ospedaliere. E' così potuto accadere che il chirurgo Ascolani, in una certa misura, ha contribuito a creare diversamente tra la gente anche se non ha impedito che le forze politiche democratiche del consiglio regionale esprimessero sulla base di documenti, sull'immagine pubblica, un voto contrario alla concessione della autorizzazione. A questo punto della vicenda, re a piazza, la gente ha problemi di concezione che sollevano per i lavoratori della clinica, ritengo opportuno un impegno teso a fare il massimo di chiarezza su questa vicenda. In questo senso mi passo da concludere molti degli argomenti contenuti nei recenti interventi dei compagni socialisti Dini e Chiarugi dai quali risulta evidente l'improprietà di una organizzazione prioritaria della cardiocirurgia se o vero, come appare diffi-

Sempre più drammatico per chi vive all'Elba trovare un appartamento d'inverno

Affittano le case a suon di milioni per una sola stagione all'anno

Il turismo di massa. Processi speculativi sulle abitazioni. Vengono ammobiliate per guadagnarci di più - Molto del reddito che se ne ricava è poco controllabile. Solo il piano decennale della casa e la formazione di cooperative può sconfinare questo fenomeno



Un'immagine di Portoferraio: molte abitazioni del centro storico sono state ristrutturate a mini-apartamenti e d'inverno rimangono chiuse

PORTOFERRAIO - A dispetto delle lussuose imbarcazioni che sono ormeggiate in rada e che mostrano spaccati di una vita preclusa alla stragrande maggioranza della gente comune, il nostro è turismo di massa. Da noi all'Elba vengono trascorrendo le loro ferie nuclei familiari che hanno risparmiato con sacrificio i soldi necessari per la pensione dell'abergo, ragazzi dai capelli lunghi e la testa sulle spalle. La gente dell'isola che direttamente o indirettamente vive di turismo si rende conto di questo. Il quadro che al termine degli anni '70 andremo a tracciare avrà, a dispetto delle contraddizioni che lo sviluppo turistico ha evidenziato e fatto esplodere nella nostra società, aspetti assai diversi dal passato. La premessa è un po' lunga e indispensabile per far comprendere e di ritenere il passo compiuto da tutto un territorio sul piano economico ed anche per capire i gravi problemi che con il boom turistico dell'isola hanno rapporti di diretta dipendenza. Il più macroscopico e senza dubbio quello della casa. La situazione sul mercato degli appartamenti da affittare non può essere definita altrimenti che disastrosa: la fortissima domanda di case per ferie nasce sul mercato determinando una lievitazione dei prezzi impensabile solo alcuni anni fa. E' diventato vantaggiosissimo trasformare, ad

esempio, in miniapartamenti rifiniti ed arredati sommariamente, vecchi alloggi nei centri storici. Un appartamento di modeste dimensioni può arrivare a rendere nei soli mesi estivi fino ad un milione e mezzo di lire. Ma esiste anche un largo mercato invernale, costituito da insegnanti, lavoratori pendolari, a quali il medesimo appartamento può essere affittato a circa 100 mila lire mensili. Visto che l'isola non è fantastica ma deriva da alcune precise richieste, facciamo un po' di conti nel non ipotico caso che un cittadino non trovando, come noi si trovano, appartamenti liberi, si orienti ad affittare per un intero anno un appartamento. Il prezzo per un modesto appartamento di 60/70 metri quadri è di 200 mila lire mensili. E non è tutto: cerchiamo seri dubbi che chi percepisce questi soldi li dichiara fra i suoi guadagni. Si è messa in moto una spirale per cui via via che un appartamento non ammobiliato si libera lo si desista all'uso di casa per ferie. L'operazione viene condotta sia da singoli cittadini che da veri e propri speculatori che rilevano grossi guadagni di abitazioni. Il risultato è facilmente constatabile: basta passeggiare in un centro storico come quello di Portoferraio nella stagione invernale ed alzare gli occhi il numero delle finestre sbarrate supera quello delle persiane aperte. Il fenomeno della coabitazione è usato dall'ambito strettamente proprietario per interessare altre fasce di abitanti.

Anche l'Elba attende quindi l'approvazione del piano decennale della casa come una trovata d'ingegno che può apparire paradossale in un luogo dove, si è detto, per certi versi, si è gettato anche troppo cemento. Lo sviluppo dell'edilizia pubblica, anche se per lo sviluppo sopra esposto, non costruisce un numero di abitazioni, certo, ma un'ulteriore azione potrebbe essere condotta dai cittadini contro la trasformazione dei centri storici. Attraverso la cooperazione e il concorso degli enti locali si potrebbe giungere alla costruzione di finanziarie che si rendano garanti presso gli istituti di credito, per la concessione di mutui agevolati a singoli cittadini che intendano acquistare appartamenti da destinare ad uso di casa popolare. Date le caratteristiche dei nostri centri e del corpo sociale che vi abita, riteniamo che una tale iniziativa potrebbe realmente incidere nella situazione abitativa. In ultimo, ritornando alle evasioni fiscali sarebbe opportuno che la vertenza innanzi a guardare a questi fatti come veri e propri furti perpetrati ai danni collaborando con i comuni e con la autorità affinché siano perseguiti i responsabili.

Sergio Rossi

Immagini e interviste corrodano la musica

Tre dischi che «fotografano» il mondo contadino di un tempo

Carpiella ha curato una raccolta di registrazioni dal vivo nella campagna aretina - L'ambiente in cui sono nate queste espressioni artistiche

La produzione discografica ha sottoposto ai cantanti popolari a trattamenti estremamente variegati: dopo il risveglio dei dischi del Sole, negli anni '60, di chiaro taglio politico ma di scarsa diffusione, si è passati a dischi di musica di massa, cui l'assorbimento del folklore da parte del consumatore, della consueta logica del profitto che tutto riesce a rendere merce: anche il periodo in cui molti cantanti professionisti hanno avuto un improvviso quanto sospeso ed interessato amore per quei canti folk di cui ignoravano l'esistenza. Come tutti i fatti di mercato questa tendenza non fu però di lunga durata e sulla breccia rimase, rimasto in questo settore solo chi si fondò sui interessi reali e motivati: per la Toscana Caterina Biondi e Dodi Maroni hanno da tempo trovato nella collana folk della Cetra una collocazione più che dignitosa, con una serie di dischi che rappresentano una felice compromesso tra l'esigenza scientifica e politica di fornire documenti veri di cultura popolare e quella commerciale, di venderli. Su di un campo alquanto diverso si colloca la Musica contadina del Portofino, 3 dischi usciti da Paolo De Simonis, corredati da un testo di 183 pagine, nella collana Documenti originali del folklore europeo, a cura di Diego Carpiella.

Non si tratta di riecchioni da parte di cantanti professionisti ma di un'antologia di registrazioni originali dal vivo, fra le circa 600 che rappresentano il risultato di una capillare ricerca promossa nel 1965 dal Consorzio per le attività musicali della provincia di Arezzo. Lo scopo, pienamente raggiunto, è stato quello di evitare sia il dilettantismo dei ricercatori improvvisati che un senso atavico allo studio dei fatti del folklore molto opportunamente di Carpiella sottile, illustrando il metodo e la tecnica della ricerca, alcune questioni fondamentali: la composizione della famiglia, la divisione del lavoro tra capoccia, massaja, figli e figlie, il ruolo del prete e del futuro, gli strumenti di lavoro, l'emigrazione stagionale etc. Sulla base di queste considerazioni divenne allora sensato l'ascolto dei dischi, in cui non bisogna attendersi niente di spettacolare o gradevole in senso tradizionale. Il contenuto è l'esenzione delle banalità, della Pía del Tolomeo, degli indovinelli, delle fiabe, dei contrasti. E' un documento che testimonia quello originale, quello che erano in grado di esprimere i protagonisti, in cui il contenuto resterà quindi deluso chi della vita di campo ha un'immagine da cartolina pubblicitaria.



Paolo De Simonis NELLA FOTO a fianco: contadini toscani al lavoro

Livorno: un altro intervento sul documento del partito

«La cultura deve fare i conti con la politica»

In questo modo la domanda della commissione di lavoro intellettuale, politica, sociale, gli enti locali esercitano e vogliono esercitare qui e ora per contribuire ad una soluzione positiva del problema che stanno di fronte alla nostra comunità come parte dei più generali problemi del Paese. Individuare a questo livello il «malessere» culturale presente nella città, rilevato dalla nota della Commissione Culturale del Comitato Cittadino, vale a dire nella comunità di fronte al livello dei problemi e la forza e la capacità di affrontarli nella loro globalità. In questo quadro di riflessione ed il giudizio sugli interventi di politica culturale prevalenti in questi trent'anni sono genericamente le forme costituite dall'attività di promozione ad un discorso che è di giudizio politico e culturale. In altre parole, per cogliere appieno il senso della testimonianza fornita da un'ottava o da un ottonello occorre entrare nella cultura viva, la cultura che ha creato, cantati, modificati e quindi resi poli-

polari: come lavorava, cosa mangiava, di che tipo di comunicazioni e d'informazione poteva disporre, quali erano i rapporti di gerarchia, quali erano le idee, i valori più diffusi. Oltre ad una serie di fotografie documentarie della vita del contado aretino il resto contiene infatti una lunga intervista che ricostruisce il quadro del tessuto quotidiano della cultura contadina: la composizione della famiglia, la divisione del lavoro tra capoccia, massaja, figli e figlie, il ruolo del prete e del futuro, gli strumenti di lavoro, l'emigrazione stagionale etc. Sulla base di queste considerazioni divenne allora sensato l'ascolto dei dischi, in cui non bisogna attendersi niente di spettacolare o gradevole in senso tradizionale. Il contenuto è l'esenzione delle banalità, della Pía del Tolomeo, degli indovinelli, delle fiabe, dei contrasti. E' un documento che testimonia quello originale, quello che erano in grado di esprimere i protagonisti, in cui il contenuto resterà quindi deluso chi della vita di campo ha un'immagine da cartolina pubblicitaria.

costruzione a quelle per il nostro, a quelle, così antichizzate, che si sviluppa a difesa del Cantiere. Lo vorrei qui solo notare come quelle fogli anche i promotori di disgregazione presenti nel nostro tessuto sociale. Come non vedere legato il tema dell'occupazione, la cultura e la politica? La cultura è un problema di direzione? Eppure nella nostra città vediamo come questi temi dall'attuazione della cultura, alla cultura, non vedano l'impegno di una lotta con queste e con quelle. Che questi fossero anche di una particolare e trincea attività culturale della città, concentrata nella Casa della Cultura ma quanti erano coloro che la frequentavano? e una prova della fecondità di quel rapporto e di quella presenza in città. Oggi il fatto culturale si presenta per fortate, in termini ben più ampi e più articolati di allora quando se ne andavano erranti l'antico sistema di cultura, il sistema di cultura. Oggi appunto la classe operaia si trova a misurarsi con una pluralità di società, società culturali e politiche, con quali deve saper riconoscere i termini di una proposta di alleanza adeguata alla situazione ed ai problemi che ci stanno di fronte. Presupposto di un rapporto siffatto è la coscienza di una nostra come quella dell'Ente locale, per la forza dei partiti che esprime, dei sindacati, del movimento associativo, delle realtà economiche cui ha dato vita. Questa forza è stata condizione e conseguenza di una presenza e di un'attività culturale senza salti di continuità, si è sviluppata in questi trent'anni e che è stata fruttuosa per la città. Gli altri hanno ricordato i momenti più alti di questa presenza, dalle lotte per la ri-

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA
ARISTON
ARLECHINO SEXY MOVIES
CAPITOL
CORSO
EDISON
EXCELSIOR
METROPOLITAN
MODERNISSIMO
ODEON
PRINCIPI
SUPERCINEMA
ADRIANO
ALDEBARAN
ALFIERI D'ESSAI
GIARDINO D'ESSAI
ASTOR D'ESSAI
ANDROMEDA
COLUMBIA
EDEN
ELENOR
FIAMMA
GIARDINO D'ESSAI
CINEMA ASTRO
BOCCERINI
CENTRO INCONTRI
ESPERIA
EVEREST (Galluzzo)
FARO
ALBA
GARIBOLDI
POLITEAMA
CINEMA UNIONE
CORSO
MONTENAPOLI
BORSI D'ESSAI
AMBRA
CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA
C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
ALBA
CINEMA ASTRO
BOCCERINI
CENTRO INCONTRI
ESPERIA
EVEREST (Galluzzo)
FARO
ALBA
GARIBOLDI
POLITEAMA
CINEMA UNIONE
CORSO
MONTENAPOLI
BORSI D'ESSAI
AMBRA
CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA
C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO

OTTECA RADIORADAR
PREZIO SPECIALI per tutto il FESTIVAL
FOTO OTTECA SOVIETICA
VIA S. ANTONIO 6/R - TEL. 296540 - FIRENZE

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Il Consorzio «ETRURIA» Interprofessionale fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Ente Morale R.D. 1342/61, n. 216, indice una licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 73, lettera b) e c) del R.D. 243/1924 n. 827 e art. 3 del R.D. 243/1924, n. 827.
L'oggetto della licitazione è la costruzione di un fabbricato comprendente n. 6 alloggi e per la sistemazione ed attrezzatura delle aree esterne pertinenti in Comune di Rezzano - Capolungo (Firenze) a base dasta L. 385/1959, Legge 22/10/1971, n. 665-VI Finalità.
Le Imprese interessate entro dieci (10) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno ricevere il progetto a base dasta L. 385/1959, Legge 22/10/1971, n. 665-VI Finalità.
Le richieste dovranno pervenire presso la Segreteria di questo Consorzio - Via Cavour n. 43 - Empoli (FI) - Empoli, il 21 agosto 1978.
IL PRESIDENTE
Nucci Osman

CASTELLI DEL GREVEPESA
La grande cantina chiantigiana sulla via Grevigiana (Monte di Gabiano) tra Ferrone e Greve - Tel. (055) 82101 821196 e aperta nelle ore 8.30-12 e 14-17 tutti i giorni feriali (compreso il sabato) per la vendita della «botte» ai privati consumatori dei suoi genuini e originali vini della zona classica.
PROSEGUE CON SUCCESSO LA VENDITA DELLOTTIMA ANNATA 1977
OTTICA RADIORADAR
PREZIO SPECIALI per tutto il FESTIVAL
FOTO OTTECA SOVIETICA
VIA S. ANTONIO 6/R - TEL. 296540 - FIRENZE

Dalle organizzazioni dei produttori

Per il pomodoro chiesto un incontro alla Regione

Gli intermediari, tagliati fuori dalla nuova normativa, tentano di vanificarne gli effetti

Le novità positive introdotte nella campagna del pomodoro di quest'anno dall'accordo interprofessionale non hanno risolto tutti i problemi del settore. Non c'è stata la "guerra dell'arancio", come in altre stagioni, ma anche quest'estate le cose non stanno andando completamente per il verso giusto.

Da quando le novità contrattuali di quest'anno (1) la eliminazione dell'intermediazione parassitaria, attraverso la norma che impone agli industriali di concludere contratti di conferimento del prodotto direttamente con i produttori, e (2) la possibilità di indicare nel contratto il nome dell'associazione alla quale demandare il controllo dell'attuazione del contratto.

Si colpiva, così, in modo decisivo il settore dell'intermediazione parassitaria, che, manovrato dagli industriali e da sempre asservito ai loro interessi, realizzava tanti guadagni sul lavoro contadino.

Ed è proprio questo settore che sta dando battaglia alla nuova normativa tentando di vanificarne gli effetti positivi. Gli intermediari, infatti, particolarmente nell'agro nocerino, stanno conducendo una massiccia campagna di disinformazione e di terrorismo psicologico nei confronti dei produttori prospettando loro i guai peggiori (sul piano fiscale, inanzitutto) se firmeranno i contratti di conferimento.

In questo modo gli intermediari riescono a sottrarre buone quantità di prodotto alla contrattazione prevista dai regolamenti comunitari e, in aggiunta, si potrà contare sul ricatto del deprezzamento del prodotto nei confronti dei coltivatori, facendo scendere notevolmente i prezzi.

Le organizzazioni dei produttori hanno annunciato che faranno ricorso anche alla magistratura per impedire il successo di un'operazione del genere. Ma la camera delle campagne sta utilizzando anche un altro sistema: spinge i contadini ad indicare nel contratto come associazione delegata a controllare sul rispetto del contratto, alcune associazioni "gialle", nate solo per far dormire sonni tranquilli agli industriali e che sono legate a filo doppio ai loro interessi. In questo modo, ovviamente, ai contadini viene sottratta ogni possibilità di difesa dei propri interessi.

Avviene così, ancora una volta, che sulla debolezza della struttura economica delle nostre campagne speculatori conservatori giungano al massacro, tentano di ricattare il massimo profitto da una situazione certo non facile.

Proprrio per questo le associazioni dei produttori hanno inviato un telegramma alla Regione in cui chiedono un incontro urgente con l'Assessorato all'Agricoltura. I produttori ritengono infatti che la Regione abbia il dovere e gli strumenti necessari per intervenire nel settore, risolvendo i problemi che si stanno ponendo in questi giorni e affrontando seriamente il problema della programmazione per gli anni a venire.

Con la complicità dell'amministrazione comunale

Grottaminarda: speculazioni edilizie intorno alla FIAT

Decine di licenze rilasciate in assenza di un PRG - Per i costruttori il miraggio di enormi guadagni - Pericolo di un rapido congestionamento dell'intera zona



Un'immagine delle vie di Grottaminarda: nel piccolo centro sull'onda dell'insediamento Fiat (e con la complicità della DC) la speculazione edilizia è scatenata all'altacco

Il gruppo Marcucci vuol cedere la sua quota azionaria

In crisi anche la società nata per salvare la Merrell

A distanza di oltre tre anni ancora inattivo lo stabilimento di via Castellino - Chiesto un incontro col governo per il rispetto del piano Scotti

A distanza di oltre tre anni, da quando cioè il 15 agosto 1975 la multinazionale americana decise di chiedere al Richardson e Merrell di licenziare i dipendenti, si allontana sempre più la possibilità di rimettere in moto lo stabilimento farmaceutico di via Pietro Castellino al Vomero.

La soluzione della vertenza Merrell - denunciata in un documento congiunto al consiglio di fabbrica, il sindacato unitario provinciale dei chimici (FILC) e la federazione CGIL-CISL-UIL - minaccia ancora una volta di deteriorarsi a seguito di una serie di inadempienze delle controparti padronali, degli enti pubblici interessati e del governo.

Nei giorni scorsi, infatti, l'INPR (inato dallo smembramento dell'ex Merrell) ha inviato ai sindacati un documento in cui si annuncia che il principale azionista della società sarebbe in procinto di disfarsi della sua quota azionaria. Il disimpegno dell'azionista Marcucci, che rappresenta uno dei più potenti gruppi privati che operano nel settore farmaceutico, comprometterebbe seriamente la sopravvivenza delle due società nate dall'ex Merrell: l'INPR, destinato alla produzione e dove la maggioranza del pacchetto azionario era privata, mentre l'EP, cui spettava un compito di ricerca scientifica, era a maggioranza pubblica.

Le organizzazioni sindacali, nel loro documento hanno denunciato il comportamento equivoco del governo che, nel rinviare al consiglio regionale la legge istitutiva del consorzio, ritarda di fatto l'attivazione del consorzio stesso. Infatti, mentre il ministero del Bilancio nel gennaio '78 propose l'istituzione del consorzio e la sua partecipazione azionaria nell'EP e nel CNR, il disimpegno di sei mesi l'ufficio regionale della presidenza del consiglio ne contesta i contenuti.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto un immediato incontro a Napoli, e a Roma con il consorzio regionale. Il CNR, la Regione Campania e la prefettura, affinché si mantenga fede agli impegni presi: circa un anno fa.

La soluzione - non certo la più semplice e lineare - è escogitata nell'autunno scorso dall'allora sottosegretario di Stato al Lavoro per salvare la Merrell e 350 posti di lavoro rischia insomma un fallimento completo.

Il gruppo Marcucci è addebitabile alla mancata approvazione da parte del governo della legge regionale sull'istituzione del consorzio regionale farmaceutico, e l'assenza di un contratto tra tutti gli ospedali della Campania che dovrebbe acquistare la produzione dell'INPR. Contemporaneamente il consiglio d'amministrazione del CNR non ha approvato il finanziamento dei piani di ricerca dell'EP.

Le organizzazioni sindacali hanno denunciato il comportamento equivoco del governo che, nel rinviare al consiglio regionale la legge istitutiva del consorzio, ritarda di fatto l'attivazione del consorzio stesso. Infatti, mentre il ministero del Bilancio nel gennaio '78 propose l'istituzione del consorzio e la sua partecipazione azionaria nell'EP e nel CNR, il disimpegno di sei mesi l'ufficio regionale della presidenza del consiglio ne contesta i contenuti.

Le organizzazioni sindacali hanno denunciato il comportamento equivoco del governo che, nel rinviare al consiglio regionale la legge istitutiva del consorzio, ritarda di fatto l'attivazione del consorzio stesso. Infatti, mentre il ministero del Bilancio nel gennaio '78 propose l'istituzione del consorzio e la sua partecipazione azionaria nell'EP e nel CNR, il disimpegno di sei mesi l'ufficio regionale della presidenza del consiglio ne contesta i contenuti.

AVELLINO - Grottaminarda, ovvero il nuovo sportello della speculazione edilizia. E' verso questo grosso centro della valle dell'Ulivo, circa 7.500 abitanti, infatti, che la speculazione edilizia - dopo aver celebrato i suoi fasti negli anni 60 ad Avellino - ha ormai rivolto le proprie mire, mentre la valle di Grottaminarda fa in una cittadina che si trova qualche chilometro appena dallo stabilimento Fiat, per costruttori e per i costruttori, con la complicità piena e staccata delle varie amministrazioni, che si susseguono alla guida del Comune.

Vediamo, però, più in concreto che cosa si tratta. Grottaminarda, infatti, che da Grottaminarda non dispone di un piano regolatore generale, solo perché la giunta ha rinviato la sua emanazione ed esso concorre in modo incompleto alla Regione e, di conseguenza, scade le norme che regolano la pianificazione urbanistica. In questo caso, la giunta ha rinviato la sua emanazione ed esso concorre in modo incompleto alla Regione e, di conseguenza, scade le norme che regolano la pianificazione urbanistica.

La DC, dopo aver in un primo momento accettato queste proposte, ha stracciato di fatto l'accordo con i costruttori, ma ha potuto dare una copertura "legale", per così dire, al rilascio di centinaia e centinaia di concessioni edilizie a noi speculatori, i quali hanno operato grosse lottizzazioni sfregiando alla realizzazioni degli interventi degli operatori di urbanizzazione.

Vanno così, sorgendo da nulla nuovi quartieri selvaggi senza che gli speculatori paghino subito al Comune i soldi necessari alla realizzazione delle infrastrutture civili (acqua, luce, fogne, strada). Nel contempo è stata del tutto emarginata l'edilizia economica e popolare.

Se a ciò si aggiunge la mancanza di adeguati strumenti urbanistici nel Comune di Grottaminarda, appare evidente il rischio che si arrivi ad un rapido e pericoloso congestionamento dei centri urbani maggiori: Grottaminarda, Ariano, Mirabella.

A tal riguardo il comitato di zona del PCI della Valle dell'Ulivo ha proposto, in un suo documento, che la Regione delimiti, da una parte, un primo coordinamento tra gli stabilimenti artigianali, esistenti e previsti, nonché sull'uso del territorio ed in materia urbanistica per i comuni: Grottaminarda, Ariano, Mirabella e dalla valle, che prenda ad una revisione di tutte le licenze edilizie concesse a Grottaminarda in deroga dalla normativa urbanistica.

Per il Comune di Grottaminarda in particolare, si preme l'approvazione del piano regolatore generale e di un nuovo piano di zona, oltre che l'attuazione della legge 10 e l'approvazione di uno schema di convenzione per le lottizzazioni.

TACCUINO ESTATE

In giro per i musei

- Museo Nazionale di Napoli - Piazza Museo - E' il più importante museo archeologico d'Italia. Conserva le raccolte di: Farnese di Parma: bronzi, marmi, pitture, suppellettili degli edifici dissepolti di Pompei ed Ercolano. Il materiale degli scavi di Cuma; collezioni di antichità etrusche ed egiziane. Orario: feriali 9.14, festivi 9.13 (lunedì chiuso). Tariffa: feriali L. 150 (festivi L. 75, domenica gratuito).

- Per NAPOLI - ALISCAFI SNAV - Molo Ost. PARTENZE ARRIVI 07.10/08.00 08.20/09.10 09.00/09.55 09.40/10.30 10.20/11.15 11.00/12.05 12.00/13.10 12.20/13.15 13.10/14.10 14.00/15.00 15.00/16.00 16.00/17.00 17.00/18.00 18.00/19.00 19.00/20.00 20.00/21.00 21.00/22.00

- Per ISCHIA - PROCIDA ALLAURO - Aliscafi del Tirreno - Molo Est (Da Napoli) PARTENZE ARRIVI 07.10/07.50 08.20/09.00 09.00/09.55 09.40/10.30 10.20/11.15 11.00/12.05 12.00/13.10 13.10/14.10 14.00/15.00 15.00/16.00 16.00/17.00 17.00/18.00 18.00/19.00 19.00/20.00 20.00/21.00 21.00/22.00

Dall'ANSEAN

Stabiliti i criteri per il premio di poesia

Si è riunita l'altro giorno la giuria del I. Premio nazionale di poesia bandito dall'Associazione Nazionale Sviluppo ed Ecologia per gli Amanti della Natura (A.N.S.E.A.N.).

La giuria - della quale fanno parte l'on. Maurizio Alenzi, sindaco di Napoli, l'Assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Napoli, Ettore Gentile, l'ingegner Felice Colliani, presidente dell'Agricoltura Regione Campania, il dottor Luigi Altobelli, il professor Roberto Ciuffi, direttore del centro artistico culturale del provveditorato agli studi di Napoli, il dottor Adele De Cristoforo, presidente dell'ANSEAN - ha stabilito alcuni criteri per l'assegnazione dei premi.

I premi - è stato deciso - saranno assegnati al vincitore nella stretta ordine alfabetico dei cognomi senza alcuna graduatoria di merito; la sola distinzione tra i vincitori sarà data dalla poesia in lingua e dalla poesia in vernacolo. La giuria, inoltre, si riserva di premiare con un suo premio speciale la composizione in lingua o in vernacolo che risulterà più spontanea.

Infine, in considerazione dell'alta qualità delle composizioni giunte, la giuria ha stabilito di assegnare a tutti i poeti partecipanti: suggerendo alla presidenza nazionale dell'ANSEAN di pubblicare le migliori composizioni pervenute oltre quelle vincenti.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO Easy Rider (Alcione) I ragazzi del coro (America) Io e Annie (Ritz) Le colline blu (Embassy, Maximum) TEATRI CHIOSTRO DI S. MARIA LA NOVA «L'ultimo nastro di Krapp» di Samuel Beckett. TEATRO ESTIVO DEL CILEA Amanda's Group (sottitolo o e 21).

CINEMA OFF D'ESSAI EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046) MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) NO (Via Santa Caterina da Siena - Tel. 415.371) NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) CINE CLUB (Via Grazia, 77 - Tel. 660.501) CINECLA (Via Port'Alba, 30) CIRCOLO CULTURALE «PARLO NERUDA» (Via Postipolo 346) RITZ (Via Pessina, 55 - Tel. 415.310) SPOT CINQUECLUB (Via M. Rota, 5 - Vomero) CINEMA PRIME VISIONI ACACIA (Tel. 370.871) ALCIONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 418.880) ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 418.572)

ALTRA VISIONI AMERICA (Via Tito Angioli, 2 - Tel. 248.923) ASTORIA (Sala Tarsia - Teletel. 743.722) AZALEA (Via Campana, 23 - Teletel. 619.285) BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441) DOPOLAVORO PT (T. 321.339) ITALIANPOLI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444) LA PERLA (Via Nuovo Agnato, 8 - Tel. 760.112) MODERNISSIMO (Via Cicerone del 'Olio' - Tel. 310.062) PIETRO (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02) POSILLIPO (Via Posillipo, 68 - Tel. 769.47.41) QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 616.925) VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58) VITTORIA (Via M. Piscitelli, 5 - Tel. 377.937)

CINEMA TITANUS AUTISTA DI NOTTE ABADIR (Via Pasiello Claudio - Tel. 377.097) ACANTO (Viale Augusto - Tel. 619.823) PROSEGUITO PRIME VISIONI

ALISCAFI NAPOLI-PORTI DEL CILENTO PERCORSO: partenza da Napoli (via Catacolici) ore 8.40; arrivo a Capri ore 8.40; partenza ore 8.50; arrivo ad Agropoli ore 10.00; parte a. e. ore 10.10; quando: Acciaroli a. 10.40; P. 10.50; Palmiro a. 11.30; P. 11.40; Marina di Camerota a. 11.55; P. 12.00; Scario a. 12.15.

SARDEGNA - Gli stipendi di agosto pagati al 70%

Per la Chimica e fibre del Tirso 3 ore di sciopero ieri ad Ottana

Per il disimpegno della Montedison c'è il rischio che a settembre non si percepiranno i salari - Preoccupazioni per l'occupazione nelle altre fabbriche dell'isola

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Alla Chimica e Fibra del Tirso di Ottana i salari di agosto vengono pagati al 70% e si parla di non pagare quelli di settembre...

L'estate non ha certo attenuato la drammaticità delle condizioni economiche dell'isola. Oltre al caso di Ottana, riemergono i nodi non risolti delle altre aree industriali della Sardegna...

«Chi ha un minimo senso di responsabilità», risponde il compagno Benedetto Baranu, «si rende conto che non sono più tollerabili i rinvii e incertezze. Il consiglio regionale sardo ha già fatto pervenire le sue osservazioni ai piani di settore che riguardano la nostra isola...»

«Sono alcuni dei nodi più drammatici», conclude il compagno Baranu a nome del PCI, «che debbono essere sciolti, e in tempi rapidi, dal governo centrale. Noi comunisti riteniamo che i rinvii non siano più possibili...»



Una manifestazione di lavoratori di Ottana

G. P.

SICILIA - Aspre critiche al decreto della Regione

Troppo basso il prezzo dell'uva: sul piede di guerra i viticoltori

In difficoltà i produttori - Annunciate manifestazioni in tutta la provincia di Palermo

Dalla nostra redazione PALERMO — Una delle maggiori preoccupazioni che l'anima tocca direttamente gli interessi finanziari della Regione. Anzi, guarda al cuore di uno dei comparti nei quali è stata investita una rilevante parte delle risorse pubbliche siciliane in questi ultimi anni...

Al secondo posto in Italia, subito dopo i pugliesi, con una produzione che sfiora i 12 milioni di ettolitri l'anno, i produttori siciliani devono in questi giorni difendersi da due attacchi concentrati. «Da un lato», afferma Girolamo Scaturro, presidente regionale della Confcoltivatori...

«In genere sono le aziende che, avendo avuto anche 12 figli, disapprovano la scelta di abortire delle più giovani. Tuttavia si limitano a qualche commento sottovoce, nel corridoio, con l'altra donna della stessa maternità...»

ABRUZZO - Licenziati i 40 operai

Dopo mesi di trattative la Fornace Costantini occupata dai lavoratori

Nell'azienda si terrà oggi la seduta straordinaria del consiglio comunale di Silvi

Nostro servizio PESCARA — Una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Silvi si terrà oggi presso la Fornace Costantini. L'azienda è stata occupata dagli operai dopo cinque mesi di inutili trattative...

chiesta dai padroni. Numerosi incontri si sono tenuti per arrivare ad una soluzione che permettesse di salvaguardare i posti di lavoro con la mediazione della stessa amministrazione comunale di Silvi...

Mobilizzazione dei lavoratori di Matera

In decine di assemblee si discute come salvare la Liquichimica

Le proposte avanzate dalla cellula del PCI Chiesto un incontro con la giunta regionale

MATERA — La situazione alla Liquichimica di Ferrandina dove da tempo gli impianti sono fermi e i lavoratori non percepiscono il salario da oltre quattro mesi, è sempre al centro dell'attenzione delle forze politiche e sindacali della provincia di Matera...

tare manovre di divisione e rafforzare l'unità popolare sulla base di precisi obiettivi che comprendono la corresponsione dei salari arretrati ai dipendenti della Liquichimica; il mantenimento di tutti i posti di lavoro in questa fabbrica con il suo riassetto finanziario e produttivo; l'avvio di un piano di occupazione per braccianti ed edili attraverso l'immediata utilizzazione dei vari finanziamenti assegnati a Ferrandina...

All'ospedale garantita l'assistenza alle donne che abortiscono

Nostro servizio

CAGLIARI — La cottona vanta quattro, se pur tra polemiche e molti dubbi, è una legge che le donne e il movimento dei lavoratori hanno conquistato con lunghe lotte. E' dunque doveroso seguire gli sviluppi della sua applicazione...



A Cagliari l'obiezione non è d'intralcio alla legge

A Cagliari l'obiezione non è d'intralcio alla legge

Le ostetriche e le infermiere che hanno scelto di obiettare assicurano i servizi necessari - Le suore non fanno distinzione tra le ricoverate

conoscenza, si presume, di cosa è la contraccezione e la prevenzione. Evidente che non sempre chi è acculturato ha preso coscienza del proprio corpo e dei suoi problemi di donna...»

«Abbiamo voluto sapere quanti aborti sono stati effettuati finora e quali metodi vengono adottati a Cagliari. Abbiamo anche chiesto se è qualcosa di particolare nel rapporto tra le paritrici e le donne che devono abortire, e questo ci interessava in modo specifico: quali donne abortiscono, di quale età, di quale ceto, prevalentemente...»

Interviene a questo proposito la signorina De Rosa, maestra ostetrica: «Noi obiettrici ci rifiutiamo soltanto di inserire in vena l'ago del feto e di interloperci in tutto quanto che abbiamo ancora avuto niente...»

«In giugno abbiamo perfino un braccetto di campeggio, pur di non mandare via nessuna donna...»

Advertisement for 'senza campanie' (without campaigns) in Calabria, featuring a star in the sky and text about a political party.

Lutto CAGLIARI — Un grave lutto ha colpito il collega Mario Virzi, redattore de «L'Unità»...

«Il professor De Luca, ginecologo della clinica, si è rivelato prodigo di dati e ben disposto a socializzare questa nuova esperienza...»

«Il punto debole è sempre quello delle strutture: la situazione assistenziale è un po' precaria...»

CALABRIA - Manifestazione popolare organizzata dal PCI

A quando il medico e le fognie ad Arena?

Si è svolta un'assemblea in Comune - La giunta dc continua a rinviare, scaricando le proprie responsabilità - La variante al piano di fabbricazione e la 167 sono ferme da mesi

Si salva (con 10 colpi in corpo) un pregiudicato a Cosenza COSENZA — Santo Curcio, 32 anni, uno dei più pericolosi pregiudicati cosentini, è stato ucciso il 22 agosto dalla casa circondariale di Firenze...

L'Etna è tornato di nuovo al lavoro CATANIA — L'Etna è tornato nuovamente al lavoro. Da ieri mattina e cenere vengono spuntati fuori dal cratere che nel '71 fu protagonista di una delle più lunghe e spettacolari eruzioni del vulcano...

Nostro servizio ARENA — Per arrivare ad un confronto serrato con la giunta comunale, avando così a soluzione i molti e gravi problemi di Arena un comune montano del vibonese, il PCI ha fatto ancora una volta appello alla mobilitazione della comunità della popolazione dell'intero territorio montano...

cratiche, non ha preso le necessarie iniziative per realizzare finalmente l'ambulatorio medico comunale, tutto pronto, per disporre l'affidamento di una seconda condotta medica nel paese oltre che l'approvazione della variante al piano di fabbricazione e dell'adeguamento della rete fognaria...

Advertisement for the play 'A Cammarata la personale di Rosalia De Gregorio' by Antonio Preiti, featuring a photograph of the actress Rosalia De Gregorio.

Interessante esperienza a Sassari

Il teatro riparla in dialetto

Successo delle due commedie dirette da Giampiero Cubeddu — Un esempio da generalizzare in tutta l'isola - Disinteresse della Regione

Nostro servizio SASSARI — Il teatro dialettale ha preso a Sassari la sua più alta funzione: di strumento comunicativo, in diretto contatto con la gente, è diventato strumento di cultura...

«Il secondo atto unico è ancora più significativo, essendo derivato da un rito tutto sassarese: quello della «Stumbadda», il cosiddetto «colpo di testa»...»

«A Sassari si va impastando il dialetto, lo schema di un lavoro culturale a livello provinciale è importante, ma non basta. Questo lavoro ha bisogno di un coinvolgimento molto più ampio, profondo, capillare, all'interno di strutture adeguate e sperce all'interno dell'isola...»

MARCHE - L'iniziativa delle sinistre per una giunta aperta

La mozione al centro del dibattito politico

Oggi si conoscerà la valutazione del PSDI - La Dc marchigiana si dichiara disponibile, ma si attendono atti concreti

ANCONA - Gran movimento nel partito marchigiano. La proposta comunista, socialista e della sinistra indipendente per la formazione di una giunta aperta alla Regione Marche ha sicuramente alimentato nuovi spunti per la ripresa di un serio impegno dibattito che si era, forse, nelle ultime settimane, impaniamento in polemiche anche pretestuose.

regionale si dichiara infatti pronto a riprendere il dialogo con le altre forze. «Con riferimento alle preoccupazioni espresse da alcune parti...»

Sul fronte delle reazioni, dopo l'orientamento espresso dal PRI nel suo recente documento, si registra una presa di posizione della sinistra indipendente, che valuta positivamente la volontà del repubblicano di procedere verso la realizzazione di un governo che si basi sull'appoggio di tutte le forze democratiche.

I risultati dell'incontro a Roma

Per la ricostruzione a Terni primi impegni del governo

Il ministro Stammati convocherà una riunione per decidere l'importo del finanziamento

TERNI - Si è svolto giovedì pomeriggio a Roma, l'incontro tra il governo, rappresentato dal ministro dei LL.PP. Gaetano Stammati, e una delegazione umbra costituita dal presidente della giunta regionale Germano Marri, da alcuni tecnici della Regione e dai parlamentari Mario Bartolini e Ezio Ottaviani, comunista, dall'indipendente di sinistra Luigi Anderlini e dal democristiano Filippo Micheli.

L'incontro era incentrato sulla valutazione dei danni provocati dalle recenti scosse di terremoto e sui provvedimenti immediati da mettere in atto per la ricostruzione. Il ministro Stammati ha dato atto alla Regione di aver approntato con estrema solerzia un bilancio dei danni.

PERUGIA - Denuncia dei sindacati in una conferenza-stampa

Sa tanto di imbroglione la storia della Paidosan e della Perugia

Il segretario regionale della CISL ha dichiarato che la vicenda potrebbe essere «meritevole di un'indagine della magistratura» - Ieri la manifestazione dei lavoratori delle 2 aziende e dell'Avila

PERUGIA - «Alcuni particolari della vicenda della Paidosan potrebbero essere meritevoli dell'indagine della magistratura».

Lo ha detto il segretario regionale della CISL in una conferenza stampa a Palazzo Cesaroni. Il gruppo dell'Unione di operai dell'opera dell'Avila, della Perugia e della Paidosan che stamattina ha salutato la conferenza stampa con un brusco di soddisfazione.

«Penso che continuerò dicendo che rotondo fatto che sono sicuramente ai limiti della legalità e ha reso noto il gruppo della Paidosan. Il gruppo della Perugia ha chiesto un anno e mezzo la scorporo dall'azienda del reparto in cui venivano lavorati i prodotti della Paidosan».

«Certo, gli improvvisi turisti di non si sono voluti a nessuna guerra santa, né commerciale né tanto meno religiosa. Sul solo giapponese, si è arrivati a infanti per

PERUGIA - Dopo l'estate il Comune farà un'indagine su strutture e affittacamere

Quanti sono, dove alloggiavano e quanto pagano d'affitto gli studenti stranieri

Sulla questione intanto s'è svolto ieri un incontro tra il presidente della Regione Marri e il sen. Valitutti - Per risolvere il problema occorre un coordinamento delle iniziative - Anche quest'anno le iscrizioni sono in aumento

PERUGIA - La questione degli studenti stranieri continua a dar lavoro ai vertici cittadini e regionali: ieri sera a Palazzo Conestabile si sono incontrati il Presidente Marri ed il sen. Valitutti. Si è trattato di uno scambio di opinioni e di informazioni anche in vista del convegno di ottobre.

Il settore dell'Università per stranieri aveva già nei giorni passati dichiarato che «un gruppo di lavoro sta preparando per ottobre un'accurata relazione sui problemi dell'Ateneo e degli studenti». Fra i temi più significativi che verranno affrontati in questa occasione...

La mostra di grafici di Palazzo Zucchi si chiuderà domani - Alcune opere sono state offerte al Comune

MAIOLATI SPONTINI - Dai primi giorni di agosto Palazzo Zucchi, a Maiolati Spontini, è meta di numerosi visitatori, abitanti del paese e villeggianti che, d'estate, affollano il piccolo centro marchigiano.

Il vecchio edificio ospita infatti (fino a domani) una mostra di grafici di quindici artisti marchigiani tra i più rappresentativi, oggi, in questo settore: un centinaio di opere, nelle quali gli autori hanno concretizzato la loro personale interpretazione del tema dell'entroterra marchigiano.



Un'opera di Walter Piacenti

Grazie infine alla sensibilità dei quindici artisti che espongono a palazzo Zucchi, i quali hanno offerto un'opera ciascuno, l'attività culturale potrà essere estesa anche ad altri settori.

Le opere infatti costituiscono il primo nucleo di una raccolta più ampia che l'amministrazione comunale intende sviluppare e arricchire di anno in anno, nei limiti delle sue possibilità.

FANO - Spuntate di colpo dopo l'alienazione dei terreni degli enti assistenziali

Una miriade di coop (qualcuna un po' sospetta) per le terre del Comune

FANO - Dal giugno scorso, in base a quanto prevede il decreto 616 in attuazione della legge 382, per il Comune di Fano si sono aperte nuove ed assai importanti prospettive nel settore dell'agricoltura.

L'alienazione di parte degli enti assistenziali di tutti i loro terreni al Comune permette all'Ente pubblico di gestire una risorsa notevole e questo, come è stato detto in un documento del Comitato di zona del PCI di Fano, deve essere valutato attentamente ed unitariamente dalle varie forze politiche e sociali.

Messi assieme, i terreni di proprietà dell'ECA, quelli dell'IRAB e quelli dell'Azienda Agraria comunale costituiscono oltre un terzo della intera superficie agricola esistente nel comune: ciò significa che il Comune può davvero diventare elemento trainante nella politica agricola locale.

«E' nostra profonda convinzione - si legge nel documento - che non si debba arrivare ad uno scorporo dei terreni: a questo mirava la nostra proposta di una cooperativa tra mezzadri e affittuari con l'ingresso di braccianti e giovani interessati al lavoro agricolo, ma la concretezza di questa soluzione è stata duramente ostacolata da diverse posizioni politiche, quindi è necessario formulare ipotesi alternative che vedano le nostre associazioni e cooperative pronte a richiedere la gestione diretta dei terreni».

Infatti, da qualche mese in qua, e stranamente proprio dopo l'entrata in vigore del decreto 616, i fanesi hanno scoperto la cooperazione agricola. Non che finora non esistessero anche a Fano le cooperative, ma ora ne sono state davvero tante e tutte hanno avuto la stessa idea: chiedere in gestione un numero più o meno consistente di terreni agricoli, di proprietà degli enti pubblici. Tutto questo sarebbe lodevole se non fosse velleo dalla logica della lottizzazione tra i gruppi che rappresentano alcuni schieramenti politici, a scapito di chi la terra la vuole lavorare bene e sul serio.

STUDENTE FERITO PER UN PARCHEGGIO - Drammatica conclusione una lite per un parcheggio tra un cane terriano e tre ragazzi di Napoli a Gallarate, in provincia del giovane terriano Gabriele Galazzi, studente universitario.

La mozione di centro del dibattito politico... Oggi si conoscerà la valutazione del PSDI - La Dc marchigiana si dichiara disponibile, ma si attendono atti concreti

La mostra a Maiolati Spontini... 15 artisti diversi ma in tutti scopri le Marche

FANO - Spuntate di colpo dopo l'alienazione dei terreni degli enti assistenziali

Una miriade di coop (qualcuna un po' sospetta) per le terre del Comune

PERUGIA - «Alcuni particolari della vicenda della Paidosan potrebbero essere meritevoli dell'indagine della magistratura».

Lo ha detto il segretario regionale della CISL in una conferenza stampa a Palazzo Cesaroni.

«Certo, gli improvvisi turisti di non si sono voluti a nessuna guerra santa, né commerciale né tanto meno religiosa. Sul solo giapponese, si è arrivati a infanti per

«Certo, gli improvvisi turisti di non si sono voluti a nessuna guerra santa, né commerciale né tanto meno religiosa. Sul solo giapponese, si è arrivati a infanti per

FERMO - A colloquio con gli studenti iraniani

«Un regime fatto solo di miseria e terrore»

Oltre alla marcia di oggi sono in programma, nei sette giorni della manifestazione, documentari e canti - Serata di impegno antimperialista

FERMO - Da diversi giorni i paesi del Terzo mondo in mobilitazione per accogliere la marcia di protesta contro la CIA che alcune centinaia di studenti iraniani compiranno oggi tra Fermo, Porto S. Giorgio, Lido e Capodoglio.

«Un regime fatto solo di miseria e terrore» - Oltre alla marcia di oggi sono in programma, nei sette giorni della manifestazione, documentari e canti - Serata di impegno antimperialista

«Un regime fatto solo di miseria e terrore» - Oltre alla marcia di oggi sono in programma, nei sette giorni della manifestazione, documentari e canti - Serata di impegno antimperialista

«Un regime fatto solo di miseria e terrore» - Oltre alla marcia di oggi sono in programma, nei sette giorni della manifestazione, documentari e canti - Serata di impegno antimperialista

«Un regime fatto solo di miseria e terrore» - Oltre alla marcia di oggi sono in programma, nei sette giorni della manifestazione, documentari e canti - Serata di impegno antimperialista

«Un regime fatto solo di miseria e terrore» - Oltre alla marcia di oggi sono in programma, nei sette giorni della manifestazione, documentari e canti - Serata di impegno antimperialista

Meno personale e più lavoro alla dogana di Perugia

PERUGIA - Alla dogana di lavoro continua progressivamente ad aumentare mentre il personale cala. Fra la fine del '77 e la prima del '78 sono venute a mancare tre unità lavorative senza essere sostituite.

CITTA' DI JESI

AVVISO DI DEPOSITO - Variante al P.R.G. per il reperimento di aree da destinare a scuola elementare in località Minonna

FURTO IN FARMACIA - S. BENEDETTO: 3 ARRESTI

RENDI NOTE - che con decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 17/7/78, n. 12598, Prot. 8 4589/B, in corso di pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Marche, è stata approvata la variante al P.R.G. per il reperimento di aree da destinare a scuola elementare in località Minonna.

RENDI NOTE - che con decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 17/7/78, n. 12598, Prot. 8 4589/B, in corso di pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Marche, è stata approvata la variante al P.R.G. per il reperimento di aree da destinare a scuola elementare in località Minonna.